



Supplemento al periodico "La Provincia di Ragusa"
Anno XXVII - N. 2 - Marzo/Aprile 2012

Direttore

Giovanni Franco Antoci
Presidente Provincia di Ragusa

Direttore Responsabile

Giovanni Molè

10 Anni di AMMINISTRAZIONE
Bilancio di fine mandato del Presidente
FRANCO ANTOCI

a cura di

Giovanni Molè

Ha collaborato

Antonino Recca

Segretario di redazione

Enrico Boncoraglio

Fotografie

Archivio Provincia di Ragusa
Giovanni Antoci, Antonio e Massimo Assenza,
Tony Barbagallo, Francesco e Stefano Blancato,
Tiziana Blanco, Giovanni Ciancio, Toto Clemenza,
Maurizio Cugnata, Giuseppe Leone,
Andrea Maltese, Alessandro Migliorisi,
Giuseppe Moltisanti, Luigi Nifosi,
Giovanni Noto, Lorenzo Salerno

Progetto Grafico e Impaginazione

Kreativamente di Emanuele Cavarra - Ragusa

Tipografia

Arti Grafiche Mora srl - Ragusa

Finito di stampare nel mese di aprile 2012



ORGOGGIO DI UN PRESIDENTE

Sono trascorsi più di dieci anni da quando, alla fine del 2001, sono stato chiamato dalla Comunità iblea a guidare questa nostra Provincia.

Alla fine di questo lungo mandato sento, oltre al dovere di ringraziare tutti per la fiducia datami e per il costante affetto, di dover rendere conto, così come avvenuto dopo i primi cinque anni, dei risultati più importanti dell'azione amministrativa che, insieme alla Giunta, al Consiglio Provinciale ed al personale tutto, abbiamo raggiunto.

Certamente la sintesi è difficile, anche perché, se è possibile farla con le parole e con le cifre, diventa impossibile quando penso alle difficoltà ed ai successi, alle amarezze ed alle gratificazioni, alle lealtà ed agli abbandoni maturati in questi dieci anni della mia vita, dedicati, di vero cuore, a questa nostra terra e ai suoi tanti problemi, ma anche alle sue grandi potenzialità. Non spetta a me dire se sono stato un buon Presidente: posso solo affermare, con certezza, che non mi sono mai risparmiato, né mi sono fermato un solo attimo. So di aver fatto tanto, ma so pure che avrei potuto fare certamente di più, se tanti piccoli, egoistici ed insignificanti problemi "politici" o grandi ed ingiustificabili difficoltà burocratiche non si fossero messi sulla strada del mio impegno.

Ho comunque l'orgoglio di consegnare a chi mi succederà una provincia finanziariamente sana, senza debiti, senza lavoratori precari, con un patrimonio umano e di beni assolutamente ragguardevole, con quasi tutte le opere di nostra pertinenza finite o in via di completamento e, soprattutto, una Provincia "aperta" al nostro territorio, all'Italia, all'Europa ed al



Da sinistra

Il presidente Franco Antoci, durante la manifestazione di protesta sulla Ragusa Mare per il taglio dei fondi della viabilità secondaria provinciale deciso dal Governo Nazionale

Antoci e il Patriarca d'Antiochia Gregorio III

Il presidente della Provincia con le pallavoliste della Dietamed di Vittoria



Mediterraneo; una provincia stimata ovunque e per tanti versi invidiata!

Avrei voluto riconsegnare simbolicamente le chiavi dell'Ente ad un altro Presidente eletto, come me, dal Popolo, ma la volontà del legislatore, assolutamente non condivisibile, temo possa portare questa nostra Provincia (anche per le notevolissime decurtazioni dei trasferimenti statali e regionali) verso un lento declino e forse all'accorpamento o all'abolizione.

Ottantacinque anni di storia, appena festeggiati, rischiano di concludersi senza grandi prospettive. Il nostro territorio è, comunque, ad un punto di svolta storico, poiché le grandi infrastrutture stanno finalmente partendo e c'è in tutti la volontà di modernizzare ed implementare le risorse più preziose della nostra provincia; anche dal punto di vista culturale, grazie ad un grande patrimonio di "maestri", associazioni, operatori culturali, ci proiettiamo sempre di più verso una dimensione internazionale.

La provincia di Ragusa può e deve crescere, non si può rassegnare alle piccole e miopi logiche dei nostri legislatori che spero ritrovino la serenità e l'equilibrio per guardare ai veri centri di spreco del nostro Paese, salvaguardando la democrazia e l'architettura costituzionale della Repubblica.

Io lascio la Presidenza con la serena coscienza di aver fatto, per questa terra che tanto amo, quanto era in mio potere, pur se con involontari errori e/o omissioni di cui sinceramente mi dispiaccio; mi auguro che soprattutto i giovani sentano il dovere ed il piacere, superando l'ondata di antipolitica oggi di moda, di dedicarsi ad un sano e disinteressato impegno politico per questa nostra Provincia, per darle sempre più slancio e sempre maggiori possibilità di crescita e di lavoro.

Giovanni Franco Antoci
Presidente Provincia Regionale di Ragusa



10 Anni di AMMINISTRAZIONE

Bilancio di fine mandato del Presidente
FRANCO ANTOCI

I N D I C E

ORGOGGIO DI UN PRESIDENTE 2

AZIONI PER LE INFRASTRUTTURE 6

- Raddoppio della Ragusa-Catania
- Variante alla S.S. 115 nel tratto compreso tra Vittoria e Comiso
- Il tracciato per uno sviluppo trasportistico del versante ipparino
- Completamento dell'autostrada Siracusa-Gela
- Itinerario autostradale Siracusa-Gela
- Sistema viario di collegamento a supporto dell'aeroporto di Comiso
- Porto di Pozzallo e bretella con l'autostrada Siracusa-Gela
- Progettazione della nuova Vittoria Mare
- Raddoppio della carreggiata della Ragusa Mare

AZIONI PER LA VIABILITÀ 16

- Interventi di viabilità dal 2001 al 2012

AZIONI PER IL TERRITORIO 19

- Piano Territoriale Provinciale
- Sistema Informativo Territoriale
- Sistema di mobilità non motorizzata
- Pista ciclabile Punta Pisciotto
- Rifunionalizzazione ad uso turistico della vecchia tratta ferroviaria di Ciccio Pecora
- Riorganizzazione mobilità litoranea tratto Pozzallo-Marza
- Casa forestale Riserva Pino d'Aleppo
- Valorizzazione della vallata del fiume Irminio
- Sistema di itinerari ciclistici a valenza turistico-ricreativa
- Tutela del patrimonio arboreo
- Museo regionale delle miniere di Castelluccio e Tabuna
- Servizio geologia e geognostica
- Laboratorio geotecnico
- Rete sismometrica provinciale
- Rete rilevamento emissioni gas Radom
- Salvaguardia e tutela delle coste

AZIONI PER LO SVILUPPO 28

- Fondi ex Insicem
- Piano di utilizzo dei fondi ex Insicem
- Agricoltura
- Progetto qualità latte
- Industria, commercio e artigianato
- Partecipazione alle fiere di settore

AZIONI PER IL TURISMO

33

- Costituzione Distretto turistico degli Iblei
- Treno Barocco
- Film Commission Ragusa
- Progetto Prisma
- Valorizzazione dei siti naturalistici ed architettonici
- Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta 2007-2013



AZIONI PER I PROGETTI COMUNITARI

37

- Progetto Reti di Responsabilità
- Progetto Azzurro Mediterraneo
- Progetto "SusTen"
- Progetto Maspi
- Progetto Lithos
- Progetto Sibit
- Programma Comunitario Enpi Italia-Tunisia 2007-2013



AZIONI PER IL SOCIALE

42

- Servizi di trasporto e di assistenza igienico personale per studenti H
- Integrazione scolastica per non vedenti e non udenti
- Servizio Ponte Relay Service
- Progetto accoglienza minori provenienti dalla Bielorussia e dalla Bosnia
- Sportello di mediazione familiare
- Progetto di microcredito
- Progetto Dietro il Silenzio
- Sportello Game Over
- Sportello "Centro Servizi Donna"
- Sportello Disabilità "Pro Diritti H"
- Progetto "Creativamente Abili"
- Sportello Immigrati
- Progetto Fiaba
- Progetto FEI 2011
- Progetto SPRAR "Biscari"
- Osservatorio Provinciale del Volontariato



AZIONI PER LA SCUOLA E IL PATRIMONIO

46

- Edilizia scolastica
- Edilizia patrimoniale e sociale
- Università

AZIONI PER LA CULTURA

48

- Il presepe negli Iblei
- Rassegne Teatrali
- Festival cinematografici
- Concerti
- Convegni
- Museo Attilio Zarino



AZIONI PER LO SPORT

50

- Eventi sportivi
- Progetti Fair Play

AZIONI PER IL PERSONALE E IL CITTADINO

52

- Stabilizzazione precari
- Organizzazione dell'Ente e riduzione dei settori amministrativi
- Concorsi
- Polizia Provinciale
- Informatizzazione dei servizi

AZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

54

ALBUM

56





Da sinistra

S.S. 514 Ragusa - Catania

Aeroporto di Comiso

Porto di Pozzallo

AZIONI PER LE INFRASTRUTTURE

In linea con il programma proposto ai cittadini iblei, l'azione amministrativa del presidente della provincia Franco Antoci (novembre 2001-maggio 2012) ha avuto come obiettivo prioritario quello dell'attuazione degli interventi infrastrutturali finalizzati alla razionalizzazione e al potenziamento del sistema della mobilità e dei trasporti.

In particolare ci si è concentrati sulle grandi opere capaci, una volta ultimate, di annullare il "gap" infrastrutturale che la provincia di Ragusa tutt'ora paga nello sviluppo del proprio territorio.

In questo quadro è stato rilevante il contributo delle procedure per l'utilizzo dei fondi ex Insicem.

Gli interventi progettuali e il costante monitoraggio dei vari iter burocratici hanno riguardato le seguenti opere pubbliche "strategiche".



- **Raddoppio della S.S. 514 Ragusa-Catania**
- **Variante alla S.S. 115 nel tratto Comiso-Vittoria**
- **Prolungamento dell'autostrada Siracusa-Gela in direzione Modica-Ragusa**
- **Potenziamento dei collegamenti stradali fra l'autoporto di Vittoria, l'aeroporto di Comiso e la S.S. 514 Ragusa-Catania**
- **Porto di Pozzallo e viabilità di collegamento con l'autostrada Siracusa-Gela**
- **Aeroporto di Comiso (avvio della gestione e ulteriori iniziative per il completamento del quadro generale di riconversione della ex base NATO)**
- **Velocizzazione della tratta ferroviaria Siracusa-Gela e difesa della ferrovia**



Raddoppio della Ragusa - Catania

L'opera presenta carattere strategico primario per lo sviluppo della Provincia di Ragusa, soddisfacendo nel contempo molteplici aspetti del complessivo fabbisogno di mobilità nell'intero comprensorio della Sicilia Sud-orientale, con particolare riguardo al collegamento con il nuovo aeroporto di Comiso. Fra l'altro l'intervento risolve, in termini di sicurezza, efficienza e funzionalità, la perdurante condizione di marginalità del comprensorio ibleo rispetto all'area metropolitana di Catania. Il coinvolgimento dell'intero territorio, con la regia del Comitato permanente appositamente istituito presso la Provincia Regionale, ha condotto al finanziamento dell'opera e all'affidamento della concessione

Individuato il concessionario

È il consorzio di imprese composto da Silec, Egis, Mec, Tecnis, Maltauro il concessionario del raddoppio della Ragusa-Catania. L'aggiudicazione da parte dell'Anas è avvenuta dopo che la procedura di gara tra il promotore finanziario (Silec, Egis, Mec, Tecnis e Maltauro) e le altre due imprese che avevano avanzato la candidatura si è conclusa senza altre offerte. Il promotore ha in corso la sottoscrizione della relativa convenzione con l'Anas e subito dopo inizierà le attività di sua competenza.

Il progetto

Il progetto prevede l'adeguamento a 4 corsie della S.S. 514 "Di Chiaramonte" e della S.S. 194 "Ragusana", nel tratto compreso fra lo svincolo con la S.S. 115 e lo svincolo di Lentini con l'asse autostradale Catania-Siracusa, per una lunghezza complessiva di circa 68 chilometri. Il progetto solo in alcuni tratti riutilizza la sede stradale esistente, sviluppandosi poi in un altro tracciato con numerosi viadotti e gallerie.

Da sinistra

Il comitato ristretto che ha seguito l'iter per il monitoraggio della Ragusa-Catania incontra all'Anas il dirigente del Project Financing Settimio Nucci

S.S. 514 Ragusa-Catania

La manifestazione della "Marcia lenta" del 14 aprile 2011 che si è conclusa nel piazzale dell'aerostazione di Catania



Viene comunque prevista una viabilità complementare che assicurerà la risoluzione dei problemi del rapporto con il territorio e la viabilità esistente. Il costo dell'opera è di 815 milioni di euro, di cui 448 a carico dei privati.

Il ruolo del Comitato ristretto

Il presidente della Provincia ha assunto il coordinamento del comitato ristretto della Ragusa-Catania nel mese di gennaio 2004, dopo che il 17 novembre 2003 vi era stata la prima 'marcia lenta' Ragusa-Catania promossa dalla FNAARC col coinvolgimento delle forze economiche e sociali, della Camera di Commercio, della Provincia di Ragusa, dell'Asi e dei Comuni iblei. La costituzione di un osservatorio l'11 dicembre 2003 dopo la manifestazione di protesta che ha registrato l'elezione a coordinatori di Roberto Sica e Antonio Calasanzio è stato propedeutico alla costituzione del comitato ristretto presieduto dal presidente della Provincia Franco Antoci e composto dal presidente della Camera di Commercio, da parlamentari regionali e nazionali, da due sindaci dei Comuni iblei, un rappresentante delle organizzazioni sindacali e da due componenti delle associazioni datoriali. Dal gennaio 2004 il comitato ristretto ha seguito tutto l'iter relativo al finanziamento dell'opera, al progetto di finanza, alle tante autorizzazioni dei vari enti, all'approvazione del progetto da parte del Cipe, sino alla riunione col nuovo concessionario del 19 aprile 2012 nella sede dell'Anas per conoscere il cronoprogramma dei lavori.

L'attività del Comitato è stata segnata da diversi incontri al Ministero delle Infrastrutture, al Ministero dell'Economia e alla Regione Siciliana ed ha registrato anche l'organizzazione di una 'marcia lenta' sulla Ragusa-Catania il 14 aprile 2011 fino all'aerostazione di Catania.



Variante S.S. 115

--- Variante alla S.S. 115

— S.S. 115

--- Previsione tratto Autostradale Siracusa-Gela

Variante alla S.S. 115 nel tratto compreso tra Vittoria e Comiso

L'intervento è finalizzato a canalizzare il traffico, specie quello pesante, su un nuovo percorso che parte dalla S.P. Comiso-Santa Croce e si innesta sulla circosollazione di Vittoria. La progettazione dell'opera è stata avviata in forza di una apposita convenzione stipulata fra l'Anas e la Provincia Regionale di Ragusa il 22.12.1995, per fare fronte all'annosa esigenza, maturata sin dagli anni '80, di realizzare una variante di scorrimento della S.S. n. 115, nel tratto tra gli abitati di Comiso e di Vittoria, già allora ritenuto inadeguato. L'azione dell'amministrazione è stata indirizzata ad assicurare lo sviluppo del progetto nella prospettiva di un suo inserimento nel quadro programmatico finanziario ed ha condotto alla completamento del progetto definitivo per un importo di 132 milioni e 778 mila euro e al conseguimento di tutte le approvazioni di legge, per cui l'opera è oggi immediatamente cantierabile e può consentire il passaggio alla fase attuativa da parte di Anas, come da convenzione.

Il tracciato per uno sviluppo trasportistico del versante ipparino

La prevista variante della S.S. 115 nel tratto Comiso-Vittoria costituisce una componente essenziale del sistema dei collegamenti fra la direttrice Nord-Sud della Ragusa-Catania, la direttrice Est-Ovest della Siracusa-Gela, il nuovo aeroporto di Comiso e l'autoporto di Vittoria e il polo produttivo Comiso-Vittoria (presenza industrie del marmo a Comiso e mercato ortofrutticolo di Vittoria). L'obiettivo viene conseguito attraverso la realizzazione di un tratto in variante alla S.S. 115. Dal punto di vista funzionale l'azione presenta una valenza plurima, ed in particolare assolve a varie funzioni: raccordo e smaltimento del transito fra

Da sinistra

Il ponte di contrada Passo Scarparo sulla S.S. 115 Vittoria-Comiso.

Il nuovo tracciato invece ha origine (come evidenziato nel grafico) dalla S.S. 115 ad ovest di Vittoria e termina sulla strada provinciale n. 20 Comiso-S.Croce Camerina, a sud di Comiso per uno sviluppo complessivo di circa 11,5 km. Il progetto è cantierabile e prevede una spesa di 132 milioni di euro.



la prevista tratta autostradale ed il sistema viario locale; collegamento del polo urbano di Comiso-Vittoria con la direttrice viaria Aeroporto Comiso-S.S. 514 Ragusa-Catania; collegamento del polo commerciale strategico facente capo al mercato di Vittoria con la direttrice Aeroporto Comiso S.S. 514; funzione locale circonvallatoria rispetto all'insediamento urbano di Vittoria; ottimizzazione dei flussi di transito provinciale sulla S.S. 115 lungo la direttrice da Gela all'altopiano ibleo.

Completamento dell'autostrada Siracusa-Gela

L'azione dell'Amministrazione, anche mediante una costante attività di supporto al Consorzio Autostrade Siciliane, è stata indirizzata da una lato ad accelerare il procedimento di avvio dei lavori di prolungamento della tratta in direzione Modica-Scicli, e dall'altro a risolvere le interferenze con la rete delle mobilità esistente, con particolare riguardo alle tratte di collegamento con il nuovo aeroporto di Comiso e con il porto di Pozzallo. In tale ultimo ambito sono stati sostanzialmente conseguiti i più importanti obiettivi, con specifico riguardo alle seguenti criticità:

- ottimizzazione del collegamento con l'aeroporto di Comiso attraverso la ri-localizzazione del casello ComisoVittoria;
- ottimizzazione della circonvallazione Sud al Polo commerciale di Modica con la ri-localizzazione dello svincolo sulla S.S. ModicaPozzallo;
- realizzazione della tratta di collegamento dal casello di Ispica al Porto di Pozzallo (circonvallazione Asi).

Per il resto il progetto del tratto da Rosolini a Ispica (moxi lotto 6-7-8), dell'importo di circa 339 milioni di euro interamente finanziato, è già in fase di approvazione dall'Anas e potrà andare in appalto.

L'autostrada Siracusa-Gela all'uscita del casello di Rosolini



Lo stato di attuazione dell'iter

L'assetto della mobilità provinciale prevede che l'asse portante del sistema viabilistico provinciale si sviluppi con tipologia autostradale lungo la direttrice pedemontana iblea, collegando al sistema regionale dei trasporti i principali centri urbani (Acate, Vittoria, Comiso, S.Croce Camerina, Ragusa, Scicli, Modica, Ispica, Pozzallo), i centri turistico-balneari litoranei e i principali poli produttivi della Provincia (polo agroalimentare del Vittoriese, polo lapideo di Comiso, polo zootecnico-caseario dell'altopiano, poli produttivi Asi.). Lungo tale direttrice, peraltro, il previsto asse viario autostradale viene a realizzare un collegamento privilegiato fra il polo aeroportuale di Comiso e il polo portuale di Pozzallo, assicurando la piena intermodalità del sistema provinciale dei trasporti. Tale obiettivo viene conseguito con il prolungamento della tratta autostradale Siracusa-Gela per una lunghezza complessiva di circa 80 km per il tratto relativo al territorio provinciale.

Itinerario autostradale Siracusa-Gela

1° tronco tratto Rosolini-Modica: lotti 6-7-8 (in attesa di appalto); 2° tronco tratto Modica-Scicli: lotto 9 (progetto pronto e quasi interamente finanziato); 3° tronco tratto Scicli-Ragusa-Gela: lotti 10-11-13-13-14-15-16 (dal casello autostradale di Scicli al fiume Dirillo, confine della provincia di Ragusa, è stato redatto il progetto definitivo ed è già corredato di decreto positivo di pronuncia di compatibilità ambientale; manca soltanto la copertura finanziaria). Lungo la tratta autostradale sono previste le seguenti stazioni di accesso: Ispica-Pozzallo, Modica, Scicli, Ragusa, S. Croce Camerina, Vittoria-Comiso, Acate. Allo stato attuale l'autostrada è stata realizzata fino al lotto 5 ed è interamente percorribile il tratto da Siracusa a Rosolini.

Da sinistra

Il grafico dei collegamenti stradali della provincia di Ragusa

L'autostrada Siracusa-Gela



- - - Collegamento Aeroporto di Comiso
— S.S. 514
- - - Previsione tratto Autostradale Siracusa-Gela



Sistema viario di collegamento a supporto dell'aeroporto di Comiso

L'intervento trova il suo dimensionamento iniziale nello studio di fattibilità, commissionata dalla provincia di Ragusa e appositamente redatto dalla "Steer Davies Gleave" Ltd di Bologna e approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 255 del 25 maggio 2006. Previo espletamento di procedura di evidenza pubblica, i servizi di ingegneria per la progettazione, direzione, misura e contabilità dei lavori connessi alla realizzazione dell'intervento venivano affidati allo Studio di Ingegneria Stradale e mandanti: Autostrade e Strade Engineering s.r.l., Bonifica s.p.a., Co.Re. ingegneria s.r.l. e Omniservice Engineering s.r.l. Il sistema di collegamento viario a supporto dell'aeroporto di Comiso prevede il seguente sviluppo, per una lunghezza complessiva di circa 14 chilometri:

- un primo tratto, mediante ri-funzionalizzazione della attuale ex s.p. n. 98 "Salmè-Favaraggi", di collegamento fra l'odierno tracciato della S.S. 115 (tangenziale Nord di Vittoria), la nuova prevista variante alla S.S.115 e l'incrocio fra la detta ex s.p. n.98 e la ex.s.p. n.91;
- il collegamento all'autoporto di Vittoria tramite l'ammodernamento in sede dell'attuale s.p. n.91;
- la ri-funzionalizzazione della suddetta ex s.p. n.98 "SalmèFavaraggi" fino al suo incrocio con la strada comunale "Serra Cardara";
- la ri-funzionalizzazione della suddetta strada comunale "Serra Cardara" fino all'ingresso all'aeroporto di Comiso;
- il collegamento dell'aeroporto in direzione Nord mediante nuovo tracciato lungo l'ex s.p. n.82 fino alla intersezione con la s.p. n 7 "Comiso-Chiamonte".

L'importo complessivo del progetto preliminare è di 99 mln di euro di cui 16,9 mln già a disposizione ed inseriti nella programmazione dei fondi ex Inscem.

Da sinistra

Il grafico illustra la previsione progettuale del sistema di collegamento viario a supporto dell'aeroporto di Comiso

La strada provinciale Vittoria-Cannamelito-Pantaleo che costeggia l'aeroporto di Comiso e che verrà ristrutturata per una viabilità strategica a supporto delle infrastrutture del territorio ibleo



Porto di Pozzallo e bretella di collegamento con l'autostrada Siracusa-Gela

Il potenziamento della viabilità di accesso al porto di Pozzallo è stato avviato in attuazione al piano di utilizzo dei fondi ex Insicem che prevede la realizzazione della bretella di collegamento fra l'autostrada ed il porto di Pozzallo per uno stanziamento di 4 milioni e 851 mila euro. Il progetto definitivo, consegnato nel Novembre 2011, per l'importo complessivo di 15,5 milioni di euro è finalizzato a ottimizzare la mobilità e collega l'abitato di Pozzallo, la circonvallazione di penetrazione al porto di Pozzallo, la prevista stazione di Ispica della tratta autostradale Siracusa-Gela, la S.S. 115 e l'abitato di Ispica. Il progetto definitivo è ancora in corso di approvazione presso l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente e subito dopo si potrà procedere all'appalto dei lavori. Oltre alla viabilità di accesso, l'azione della Provincia è stata indirizzata al potenziamento delle aree e dei servizi portuali.

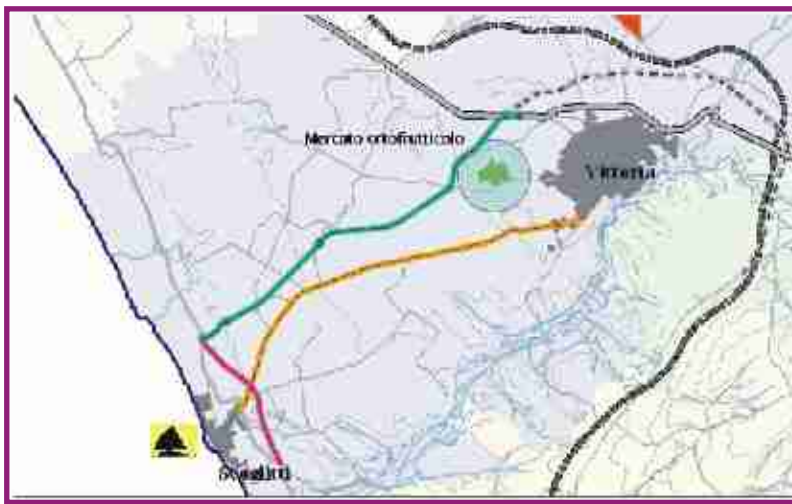
Il porto di Pozzallo

Stazione Passeggeri

Il progetto dell'importo complessivo di euro 1.695.530,54, a valere sui finanziamenti concessi al Patto Territoriale della Provincia di Ragusa, è in fase di approvazione conclusiva, e si arriverà presto all'appalto dei lavori.

Sistema di telecontrollo

Il sistema di telecontrollo delle aree portuali e dell'area dell'Asi è stato consegnato alla Capitaneria di Porto di Pozzallo il 17 marzo 2009 e il progetto, a valere sui finanziamenti concessi al Patto Territoriale della Provincia di Ragusa, ha comportato una spesa di € 1.559.612,82.



La previsione della nuova Vittoria Mare

- Riqualificazione ad uso urbano della SP 17 Vittoria-Scoglitti
- Passante ovest di Vittoria
- Circonvallazione Scoglitti
- - - - Previsione tratto Autostradale Siracusa-Gela



Progettazione della nuova Vittoria Mare

Il progetto per la Ri-funzionalizzazione dei collegamenti stradali fra l'abitato di Vittoria, la frazione di Scoglitti e l'asse litoraneo è stato approvato il 6 agosto 2010 dal Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici.

Il 'via libera' consentirà l'accesso al fondo di rotazione per la progettualità istituito ai sensi dell'art.4 della Legge 17.05.1999, n.144) per disporre di un progetto esecutivo che poi potrà essere finanziato.

Il progetto di fattibilità della nuova Vittoria Mare che dovrà collegare Vittoria alla frazione di Scoglitti per offrire un'alternativa all'attuale tracciato ormai obsoleto e declassificato a strada comunale prevede una strada a due corsie, larga 10 metri, sul modello dell'attuale Ragusa-Catania.

Partirà in corrispondenza della circonvallazione ovest di Vittoria nei pressi del mercato ortofrutticolo e si svilupperà sul versante Ovest di Vittoria per intersecarsi con la s.p. Lucarella-Berdia.

Inoltre è prevista la realizzazione di una circonvallazione per superare l'abitato di Scoglitti.

L'arteria stradale, esclusa la circonvallazione, sarà lunga circa 10 km e consentirà di alleggerire il traffico sul collegamento viario esistente. Il costo di realizzazione dell'opera si aggira sui 60 milioni di euro".

Raddoppio della carreggiata della Ragusa Mare

Il procedimento per l'allargamento e il raddoppio della Ragusa Mare è stato avviato dalla Provincia Regionale di Ragusa ma il progetto, finanziato per 400.000 euro, è stato affidato al comune di Ragusa. Si è in attesa della sua definitiva approvazione.

Da sinistra

Il grafico illustra la previsione progettuale della nuova Vittoria Mare

La strada provinciale n. 25 Ragusa-Marina di Ragusa



AZIONI PER LA VIABILITÀ

La viabilità provinciale ha subito in dieci anni una radicale metamorfosi con tantissimi interventi tesi alla manutenzione delle strade esistenti e alla costruzione di nuovi tratti, ma soprattutto con una costante azione mirata a dare maggiore sicurezza agli utenti della strada.

In quest'ottica sono state costruite diverse rotonde, illuminati i tratti più pericolosi, curata la segnaletica e la scerbatatura.

Nel corso della presidenza Antoci sono stati effettuati interventi per un totale di circa **85 milioni** di euro, come si può evincere dal quadro riepilogativo pubblicato nelle successive pagine e diviso per ogni anno, dal 2001 al 2012 con l'elencazione finanziaria degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e delle opere riguardanti la pubblica illuminazione e la creazione di nuove rotonde.



Sopralluogo del presidente Franco Antoci e dell'Assessore Salvatore Minardi nella S.P. 60 Ragusa-Malavita



La S.P. 60 Ragusa-Malavita dopo gli interventi di manutenzione straordinaria

Interventi di viabilità dal 2001 al 2012

RIEPILOGO INTERVENTI 2001

Interventi di manutenzione (M)	3.024.000
Opere di ristrutturazione, adeguamenti, etc. (O)	1.773.000
Realizzazione di nuove strade (ON)	---
Nuovi impianti e ampliamenti sulla pubblica illuminazione (NPI)	186.000
Interventi di manutenzione sulla pubblica illuminazione (MPI)	155.000
Forniture (F)	---
Totale	5.138.000

RIEPILOGO INTERVENTI 2002

Interventi di manutenzione (M)	1.961.000
Opere di ristrutturazione, adeguamenti, etc. (O)	2.659.000
Realizzazione di nuove strade (ON)	---
Nuovi impianti e ampliamenti sulla pubblica illuminazione (NPI)	235.000
Interventi di manutenzione sulla pubblica illuminazione (MPI)	73.000
Forniture (F)	---
Totale	4.928.000

RIEPILOGO INTERVENTI 2003

Interventi di manutenzione (M)	1.665.000
Opere di ristrutturazione, adeguamenti, etc. (O)	637.000
Realizzazione di nuove strade (ON)	---
Nuovi impianti e ampliamenti sulla pubblica illuminazione (NPI)	39.000
Interventi di manutenzione sulla pubblica illuminazione (MPI)	132.000
Forniture (F)	---
Totale	2.473.000

RIEPILOGO INTERVENTI 2004

Interventi di manutenzione (M)	7.181.000
Opere di ristrutturazione, adeguamenti, etc. (O)	---
Realizzazione di nuove strade (ON)	---
Nuovi impianti e ampliamenti sulla pubblica illuminazione (NPI)	421.000
Interventi di manutenzione sulla pubblica illuminazione (MPI)	168.000
Forniture (F)	---
Totale	7.770.000

RIEPILOGO INTERVENTI 2005

Interventi di manutenzione (M)	6.705.000
Opere di ristrutturazione, adeguamenti, etc. (O)	613.000
Realizzazione di nuove strade (ON)	---
Nuovi impianti e ampliamenti sulla pubblica illuminazione (NPI)	---
Interventi di manutenzione sulla pubblica illuminazione (MPI)	---
Forniture (F)	---
Totale	7.318.000

RIEPILOGO INTERVENTI 2006

Interventi di manutenzione (M)	940.000
Opere di ristrutturazione, adeguamenti, etc. (O)	665.000
Realizzazione di nuove strade (ON)	---
Nuovi impianti e ampliamenti sulla pubblica illuminazione (NPI)	---
Interventi di manutenzione sulla pubblica illuminazione (MPI)	---
Forniture (F)	68.000
Totale	1.673.000



La rotatoria di "Gatto Corvino" realizzata sulla Ragusa Mare



I lavori di ripristino della segnaletica stradale orizzontale nella S.P. 10 Annunziata-Maltempo

RIEPILOGO INTERVENTI 2007

Interventi di manutenzione (M)	7.973.000
Opere di ristrutturazione, adeguamenti, etc. (O)	960.000
Realizzazione di nuove strade (ON)	---
Nuovi impianti e ampliamenti sulla pubblica illuminazione (NPI)	180.000
Interventi di manutenzione sulla pubblica illuminazione (MPI)	---
Forniture (F)	---
Totale	9.113.000

RIEPILOGO INTERVENTI 2008

Interventi di manutenzione (M)	632.000
Opere di ristrutturazione, adeguamenti, etc. (O)	498.000
Realizzazione di nuove strade (ON)	---
Nuovi impianti e ampliamenti sulla pubblica illuminazione (NPI)	---
Interventi di manutenzione sulla pubblica illuminazione (MPI)	---
Forniture (F)	133.000
Totale	1.263.000

RIEPILOGO INTERVENTI 2009

Interventi di manutenzione (M)	17.118.000
Opere di ristrutturazione, adeguamenti, etc. (O)	---
Realizzazione di nuove strade (ON)	---
Nuovi impianti e ampliamenti sulla pubblica illuminazione (NPI)	---
Interventi di manutenzione sulla pubblica illuminazione (MPI)	178.000
Forniture (F)	35.000
Totale	17.331.000

RIEPILOGO INTERVENTI 2010

Interventi di manutenzione (M)	11.570.000
Opere di ristrutturazione, adeguamenti, etc. (O)	3.334.000
Realizzazione di nuove strade (ON)	3.300.000
Nuovi impianti e ampliamenti sulla pubblica illuminazione (NPI)	---
Interventi di manutenzione sulla pubblica illuminazione (MPI)	178.000
Forniture (F)	---
Totale	18.382.000

RIEPILOGO INTERVENTI 2011

Interventi di manutenzione (M)	3.350.000
Opere di ristrutturazione, adeguamenti, etc. (O)	1.370.000
Realizzazione di nuove strade (ON)	---
Nuovi impianti e ampliamenti sulla pubblica illuminazione (NPI)	294.000
Interventi di manutenzione sulla pubblica illuminazione (MPI)	178.000
Forniture (F)	57.000
Totale	5.249.000

RIEPILOGO INTERVENTI 2012

Interventi di manutenzione (M)	1.973.000
Opere di ristrutturazione, adeguamenti, etc. (O)	679.000
Realizzazione di nuove strade (ON)	---
Nuovi impianti e ampliamenti sulla pubblica illuminazione (NPI)	40.000
Interventi di manutenzione sulla pubblica illuminazione (MPI)	178.000
Forniture (F)	---
Totale	2.870.000



AZIONI PER IL TERRITORIO

Piano Territoriale Provinciale

Il Piano Territoriale Provinciale rappresenta lo strumento principale di organizzazione del territorio volto a definire l'assetto infrastrutturale più idoneo per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sociale ed economico che la stessa Provincia si è prefissata.

Il Piano è stato il primo ad essere approvato dalla Regione Siciliana il 24 novembre 2003 ed è articolato in otto programmi di settore, due piani d'area e quattro progetti speciali. La struttura del Piano prevede un complesso di ben 184 azioni, variamente suddivise fra gli 8 programmi di settore.

Ad oggi risultano avviate circa il 70% delle azioni previste nel Piano. Ed è stata prevista, con l'affidamento di un incarico al professore Gabrielli (coordinatore scientifico del PTP), una implementazione del Piano Territoriale Provinciale per dare un'ulteriore attenzione al settore Turismo e al Piano d'Ambito Costiero.



La rigogliosa macchia mediterranea della forestale di contrada Randello

Sistema Informativo Territoriale

Insieme al Piano Territoriale, e quale strumento operativo per la sua implementazione, nel 2003 è stato avviato il Sistema Informativo Territoriale provinciale, finalizzato ad elevare il quadro di efficienza degli Uffici pubblici del territorio della Provincia.

Oggi l'attività del Sistema Informativo Territoriale prevede la gestione di dotazioni hardware e software particolarmente moderne ed avanzate e la trasmissione di informazioni da e verso il sistema, in interfaccia diretta con l'utenza esterna per vari sotto-ambiti territoriali.

Attraverso una costante implementazione in ambiente GIS, il sistema permette, altresì, all'Amministrazione di avere un quadro organizzato e facilmente accessibile delle varie informazioni a scala territoriale, così costituendo il più efficace strumento conoscitivo per la attuazione delle proprie politiche territoriali.

Sistema di mobilità non motorizzata

L'Amministrazione Provinciale ha caratterizzato il suo impegno negli ultimi anni avviando una vasta azione volta alla formazione di un sistema di mobilità non



motorizzata finalizzata alla fruizione del territorio nelle sue componenti paesaggistiche, naturalistiche e storico culturali, che si articola in una vaste serie di iniziative ed interventi

Pista ciclabile Punta Pisciotto

Un'azione concreta della Provincia per realizzare strutture ecocompatibili, grazie al finanziamento statale di un milione 800 mila euro, ha consentito di dotare il territorio ibleo di una pista ciclabile che partendo da Sampieri e attraversando Punta Pisciotto permette di raggiungere Marina di Modica. Si è trattato di un progetto di riqualificazione territoriale per la fruizione del comprensorio costiero di Punta Pisciotto (ex Fornace Penna), ricadente nei comuni di Modica e Scicli, con la formazione di un sistema di mobilità a valenza turistico-ricreativa.

E' stato il primo esperimento-pilota di pista ciclabile extra-urbana in Provincia di Ragusa. E' stata inaugurata il 7 maggio 2011.

Rifunionalizzazione ad uso turistico della vecchia tratta ferroviaria di Ciccio Pecora

La ri-funionalizzazione del tracciato dell'ex ferrovia secondaria Ragusa-Vizzini, meglio conosciuta come la tratta del treno di Ciccio Pecora, è stata inserita nel "piano della mobilità non motorizzata in Sicilia", ed ha finalità turistico-culturale-paesaggistico in quanto consente di attraversare un territorio dall'inestimabile patrimonio storico e con un indubbio fascino naturalistico. Tre milioni e 300 mila euro, saranno spesi nel tratto che va dalla stazione di Chiaramonte fino al bivio per Giarratana per trasformare la vecchia strada

Da sinistra

La fornace Penna nel comprensorio costiero del Pisciotto

Inaugurazione della pista ciclabile che si snoda da Sampieri a Marina di Modica



Il tratto della ferrovia secondaria Ragusa-Vizzini meglio conosciuta come la tratta del treno di Ciccio Pecora

ferrata a scartamento ridotto in una “green way” che, una volta completata, entrerà a pieno titolo a far parte dei cicloitinerari europei che promuovono la bicicletta come miglior pratica di turismo sostenibile per un numero crescente di appassionati, che, attraversando il territorio lentamente, attingono ai commerci dei piccoli centri.

Riorganizzazione mobilità litoranea tratto Pozzallo-Marza

Riorganizzazione della mobilità litoranea e delle connesse dotazioni infrastrutturali per la fruizione della costa nel tratto Pozzallo-Santa Maria del Focallo-Marza in Provincia di Ragusa. E' stato predisposto lo studio di fattibilità.

Casa forestale Riserva Pino d'Aleppo

Ristrutturazione di un immobile da destinare a centro visitatori e casa forestale Riserva Naturale Pino d'Aleppo (progetto redatto e in attesa di finanziamento).



Valorizzazione della vallata del fiume Irminio

Azione integrata di valorizzazione della vallata del fiume Irminio per finalità turistico-ricreative (progetto in corso di redazione).

Sistema di itinerari ciclistici a valenza turistico-ricreativa

Formazione di un sistema di itinerari ciclistici a valenza turistico-ricreativa attraverso la ri-qualificaione di alcuni tratti della viabilità minore e dei manufatti interferiti, con particolare riguardo alle casette cantoniere provinciali (progetto redatto dall'Ufficio).

Tutela del patrimonio arboreo

Azione di tutela del patrimonio arboreo monumentale esistente nella Provincia di Ragusa, in attuazione delle intese con la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, l'Ispettorato Forestale e l'Azienda Foreste Demaniali (pubblicazione e attivazione della salvaguardia).

Da sinistra

Il Centro visite della riserva orientata della foce del fiume Irminio che ospita un museo naturalistico delle specie arboree

La riserva orientata Pino d'Aleppo

La riserva orientata della foce del fiume Irminio



Museo regionale delle miniere di Castelluccio e Tabuna

Attivazione del nuovo "Museo regionale delle miniere di asfalto di Castelluccio e della Tabuna" (finanziato il progetto di imboscamento delle aree con fondi a valore sul Programma di Sviluppo Rurale misura 2.2.3, per un importo di un milione di euro). In fase di finanziamento il progetto relativo alla tabellazione e recupero della sentieristica esistente.

Servizio geologia e geognostica

Il 10° Settore Geologia e Geognostica, oltre a svolgere le proprie attività negli ambiti prettamente istituzionali: problematiche inerenti alla difesa del suolo sotto il profilo geologico e geognostico e di assistenza a carattere geologico, geologico-tecnico, geognostico agli altri Settori dell'Ente Provincia, ha rivolto i propri servizi nel campo della fornitura di servizi geognostici (indagini in situ, geotecniche e di laboratorio) a terzi, sia pubblici sia privati, mediante un'attività di esternalizzazione, mirante a riversare sul territorio tutte le sue competenze tecnico-scientifiche di monitoraggi ambientali, di ricerca (espletate attraverso convenzioni con Istituti Universitari nazionali ed esteri) e di partenariato in Progetti Europei.

Il Settore Geologia e Geognostica ha conseguito la certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 ad opera di ente certificatore riconosciuto da Accredia.

La certificazione, soggetta a visite ispettive di sorveglianza annuale, è stata rinnovata in data 11/11/2009, giusta certificazione N°20395/09/S, rela-

Da sinistra

L'esterno delle miniere di asfalto di contrada Tabuna

Interno della miniera di Streppenosa



tivamente ai seguenti servizi:

- Prove di laboratorio su terre e rocce
- Rete sismica ed associata rete Radon
- Geognostica diretta (perforazioni) ed indiretta
- Rilievi plano-altimetrici e batimetrici
- Monitoraggio costiero.

Laboratorio geotecnico

Con decreto n°56914 del 17/12/2007, al Laboratorio Geotecnico in dotazione al Settore Geologia e Geognostica è stata rilasciata Concessione Ministeriale per l'esecuzione di prove geotecniche sulle terre e sulle rocce, nonché per l'esecuzione di prove di carico su piastra e di determinazione della densità in sito, e per il rilascio dei relativi certificati ufficiali.

Unico Ente Locale nel panorama nazionale ad essere riconosciuto come laboratorio ufficiale per prove di laboratorio su campioni di terre e/o rocce.

Rete sismometrica provinciale

La Rete Sismometrica Provinciale registra, in continuo, gli eventi sismici ricadenti in territorio ibleo, mediante l'uso di 5 stazioni sismiche fisse posizionate a Ragusa, Santa Croce Camerina, Giarratana, Ispica, Acate, e di 4 stazioni sismiche portatili posizionate in base a particolari esigenze. Per ognuno dei circa 350 eventi sismici ricadenti nella Sicilia sud-orientale sono state determinate le coordinate dell'ipocentro, il

Da sinistra

Il laboratorio geotecnico autorizzato dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Rilievo con stazione satellitare della linea di costa della riserva Irminio

Visita didattica degli studenti presso i laboratori geologici-geognostici

Sondaggi geognostici relativi al progetto di miglioramento sismico del ponte Biddemi

Sondaggi geognostici relativi all'intervento di potenziamento dei collegamenti stradali tra la S.S. 514, l'aeroporto di Comiso e la S.S. 115 Vittoria-Comiso



tempo origine, la magnitudo; questi dati sono disponibili sul sito internet istituzionale (www.provincia.ragusa.it/geologia).

È stato inoltre realizzato e presentato alla stampa, nel mese di ottobre 2011, il primo numero del "Bollettino Sismico Ibleo" che presenta gli eventi sismici registrati dalla Rete dall'anno 2000-2009 ed ubicati nella Sicilia sud-orientale.

Rete rilevamento emissioni gas Radon

La Rete di Rilevamento Emissioni Gas Radon, attiva la registrazione in continuo della concentrazione del gas radon nel sottosuolo, mediante l'uso di stazioni di rilevamento posizionate a Monterosso Almo, Ragusa, Modica, Scicli e con un rilevatore portatile.

La gestione scientifica della Rete Sismometrica Provinciale e della Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon è stata affidata negli anni al C.U.T.G.A.N.A. (Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali e degli Agro-ecosistemi) dell'Università di Catania, con la quale sono state realizzate, tra le altre attività, anche borse di studio, pubblicazioni scientifiche, stage formativi, visite didattiche.

Si prevede di terminare nei prossimi mesi le attività di un progetto pilota in collaborazione con l'A.R.P.A. (che vede questa Provincia come la prima in Sicilia a svolgere misure di questo tipo) con la presentazione dei risultati verso la fine del mese di ottobre 2012.

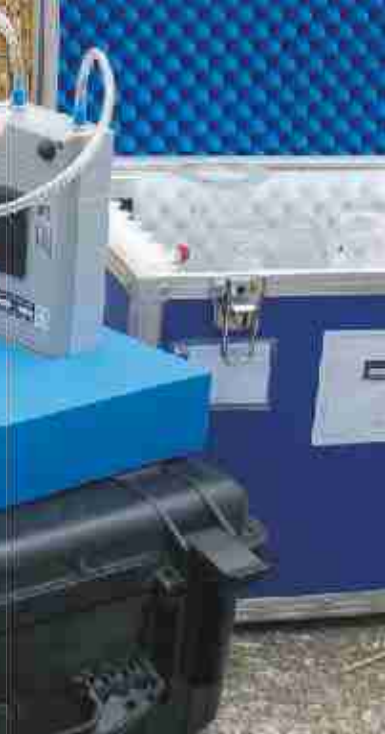
È stato realizzato un breve opuscolo divulgativo sulle problematiche connesse al radon e sui rischi dovuti alla prolungata esposizione a questo gas; l'opuscolo è

Da sinistra

Rilievo sismico lungo piano di faglia zona Cimitero di Ispica

Misura radon in acqua di pozzi

Gli effetti dell'erosione costiera nel litorale ibleo



stato distribuito ai vari Comuni e ai circa mille studenti delle scuole che periodicamente visitano i laboratori del Settore Geologia.

Salvaguardia e tutela delle coste

Le problematiche legate alla salvaguardia e tutela delle coste di pertinenza, sono state affrontate con una serie di progettualità inerenti alla ricostruzione e difesa delle spiagge, che sono stati trasmessi anche al Ministero dell'Ambiente che ha concesso un **finanziamento complessivo di oltre 11.350.000,00 di euro** che sono stati destinati ai comuni rivieraschi (Ispica, Ragusa, Santa Croce Camerina, Scicli e Vittoria) ove ricadono le aree oggetto delle schede progettuali. Inoltre, sulla base delle somme finanziate dalla Regione è stata redatta la progettazione definitiva di due interventi:

- 1. Ricostruzione della spiaggia compresa tra contrada Arizza e contrada Spinasantà nel territorio del comune di Scicli per l'importo complessivo di euro 2.200.000**
- 2. Ricostruzione della spiaggia compresa tra Punta Zafaglione e Scoglitti in territorio del comune di Vittoria per l'importo complessivo di euro 2.400.000**

I progetti definitivi, dotati di tutti i pareri di legge nonché dell'approvazione in linea tecnica da parte del RUP, sono stati ceduti alle rispettive Amministrazioni comunali.



AZIONI PER LO SVILUPPO

Fondi ex-Insicem

È stata assegnata alla Provincia di Ragusa la gestione delle somme derivanti dalla liquidazione di alcuni enti regionali (Azasi, Ems e Espi) per un totale di circa 58 milioni di euro. Al fine di definire un piano di utilizzo di tali fondi, l'Amministrazione ha avviato una fase di concertazione allargata a tutti gli attori dello sviluppo locale e delle istituzioni per elaborare un piano di utilizzo delle risorse. Il Piano di utilizzo è un vero e proprio progetto integrato che, attraverso un insieme organico di azioni di sostegno strutturale e di potenziamento infrastrutturale, concretizza un insieme di interventi finalizzati allo sviluppo dell'intero sistema produttivo ibleo, ponendo le premesse per ulteriori cofinanziamenti.

Ecco le azioni strategiche previste:

- **Sostenere l'adesione dei Comuni e della Provincia al protocollo di Agenzia 21**



- **Completamento e riqualificazione dei collegamenti infrastrutturali**
- **Potenziamento delle aree attrezzate per gli insediamenti produttivi a sostegno dello sviluppo delle attività produttive industriali, agricole, artigianali e commerciali, secondo progetti cantierabili a breve termine**
- **Interventi volti a favorire il riequilibrio economico e sociale tra la zona montana e la fascia vocata all'agricoltura con l'acquisizione e messa a reddito di porzioni di territori marginali e/o in stato di abbandono o di sottoutilizzazione**
- **Istituzione di un fondo di rotazione a sostegno della capitalizzazione degli investimenti delle piccole e medie imprese della Provincia di Ragusa**
- **Interventi volti a favorire l'adeguamento delle realtà produttive locali (PMI) verso processi produttivi sostenibili e innovativi**
- **Interventi volti a favorire lo sviluppo socio-economico del territorio in forma sostenibile, rafforzandone l'identità culturale umanitaria e l'attrattività per investimenti e risorse "esterne".**

Si evidenzia come quasi l'80% dei fondi ex-Insicem sia stato destinato alla riqualificazione dei collegamenti infrastrutturali e al potenziamento delle aree per insediamenti produttivi.

Al fine di favorire l'attuazione degli interventi finanziati ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate, è stato stipulato un Accordo di Programma tra tutti i soggetti attuatori per fissare e stabilire tempi e modalità e razionalizzare le procedure di competenza.

Da sinistra

Sopralluogo del presidente Antoci nel Centro di Ricerca in Agricoltura di contrada Perciata a Vittoria, insieme ai docenti della facoltà di Agraria dell'Università di Catania

La zona artigianale di Acate finanziata con i fondi ex Insicem

PIANO DI UTILIZZO DEI FONDI EX INSICEM

aggiornato al 26 marzo 2012

INTERVENTO	IMPORTO DAL PIANO DI UTILIZZO	QUOTA FONDI EX INSICEM	SOGGETTO ATTUATORE	IMPEGNI	EROGAZIONI	RIBASSI D'ASTA
	1	2	3	4	5	6
1 SOSTENERE L'ADESIONE DI COMUNI E DELLA PROVINCIA AD AGENDA 21						
1 Formazione personale P.A. nel campo della tutela e sostenibilità ambientale	50.000,00	48.510,40	Prov. Reg.le	48.510,40	48.113,17	0,00
2 Informazione e consulenza sulle opportunità di finanziamento	50.000,00	48.510,40	Prov. Reg.le	48.510,40	45.357,22	0,00
	100.000,00	97.020,79		97.020,79	93.470,39	
2 COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI COLLEGAMENTI INFRASTRUTTURALI						
1 Realizzazione della bretella di collegamento SS 115 - SS 514 e dei rispettivi raccordi con l'aeroporto di Comiso e con l'autoporto di Vittoria	17.500.000,00	16.978.638,70	Prov. Reg.le	2.601.995,19	751.093,86	0,00
2 Riassetto dei collegamenti vari autostrada - porto di Pozzallo	5.000.000,00	4.851.039,63	Prov. Reg.le	870.752,20	124.961,66	0,00
	22.500.000,00	21.829.678,33		3.472.747,39	876.055,52	
3 POTENZIAMENTO DELLE AREE ATTREZZATE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
1 Interventi di ampliamento ed urbanizzazione dell'area di insediamento produttiva dell'A.S.I. di Ragusa	6.100.000,00	5.918.268,35	Consorzio A.S.I.	5.918.268,35	1.481.259,29	40.861,15
2 Interventi di completamento opere di urbanizzazione Agglomer. di Modica-Pozzallo	5.220.700,00	5.065.164,52	Consorzio A.S.I.	5.065.164,52	3.872.075,88	321.316,21
3 Realizzazione aree di insediamento produttivo terzo polo industriale	6.813.000,00	6.610.026,60	Consorzio A.S.I.	6.610.026,60	843.943,26	0,00
4 Realizzazione area PIP in Com. di Giarratana	1.000.000,00	970.207,93	Com. Giarratana	970.207,93	945.514,60	24.693,33
5 Realizzaz. area PIP in Com. di Monterosso A.	1.000.000,00	970.207,93	Com. Monter. A.	970.200,00	58.745,14	0,00
6 Realizzazione insediamento produttivo in Comune di Scicli	1.500.000,00	1.455.311,89	Com. Scicli	1.455.311,89	0,00	0,00
7 Realizzazione area PIP in Comune di Acate	700.000,00	679.145,55	Com. Acate	679.145,55	473.507,71	33.825,76
9 Realizzaz. di area PIP in Comune di Ispica (*)	0,00	0,00	Com. Ispica	0,00	0,00	0,00
12 Ampliamento area PIP in Comune di Modica e potenziamento della relativa viabilità di accesso (*)	0,00	0,00	Com. Modica	0,00	0,00	0,00
13 Realizz. nuova area PIP in Com. di Modica	1.500.000,00	1.455.311,89	Com. Modica	0,00	0,00	0,00
14 Intervento sul frigomacello di Ragusa	1.500.000,00	1.455.311,89	Com. Ragusa	1.455.311,89	48.970,26	0,00
15 Completamento del Foro Boario di Ragusa	1.000.000,00	970.207,93	Com. Ragusa	970.207,93	921.137,99	46.618,60
	26.333.700,00	25.549.164,45		24.093.844,66	8.645.154,13	
4 RIEQUILIBRIO ECONOMICO E SOCIALE MONTANO						
1 Riequilibrio economico e sociale del territorio del bacino montano (Giarratana, Monterosso, Chiamomonte e Ragusa)	1.750.000,00	1.697.863,87	Prov. Reg.le	1.690.628,58	1.448.549,05	60.299,65
	1.750.000,00	1.697.863,87		1.690.628,58	1.448.549,05	
5 ISTITUZIONE DI UN FONDO DI ROTAZIONE DI SOSTEGNO						
1 Istituzione di un fondo per la capitalizzazione delle imprese mediante interventi nel capitale di rischio	2.000.000,00	1.940.415,85	Prov. Reg.le	1.940.415,85	1.273.155,77	0,00
	2.000.000,00	1.940.415,85		1.940.415,85	0,00	0,00
2 Istituzione di un fondo per interv. nel fondo rischi dei confidi che finanziano progetti di sviluppo	2.000.000,00	1.940.415,85	C.C.I.A.A	1.940.415,85	0,00	0,00
3 Istituzione di un fondo per interventi in conto interessi	2.000.000,00	1.940.415,85		1.940.415,85	27.397,97	0,00
	8.000.000,00	7.761.663,40		7.761.663,40	1.300.553,74	
6 FAVORIRE L'ADEGUAMENTO DELLE REALTÀ PRODUTTIVE LOCALI						
1 Sostegno al centro ibileo di ricerca nei settori delle colture protette e dell'agroalimentare	900.000,00	873.187,13	Prov. Reg.le	851.378,96	619.520,76	32.274,24
2 Sostegno di progetti di promozione di consorzi d'impresa per il mercato estero	100.000,00	97.020,79	Prov. Reg.le	97.020,79	0,00	0,00
	1.000.000,00	970.207,93		948.399,75	619.520,76	
7 FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO						
8 FAVORIRE CON SISTEMA DI EFFICIENZA ED EFFICACIA LA GESTIONE DEI FONDI EX INSICEM						
1 Spese per la gestione e il monitoraggio del progetto (*)	97.300,00	94.401,23	Prov. Reg.le	93.826,97	91.641,37	0,00
	97.300,00	94.401,23		93.826,97	91.641,37	
TOTALE COMPLESSIVO	59.781.000,00	58.000.000,00		38.158.131,54	13.074.944,96	559.894,94



Agricoltura

Settore trainante dell'economia iblea è l'agricoltura che pone la provincia di Ragusa come territorio d'eccellenza nella zootecnia, nella produzione cerealicola, di oli e vini di qualità e nella produzione degli ortaggi e dei fiori sotto serra.

Forte di questa vocazione agricola la Provincia Regionale di Ragusa ha programmato una serie di incentivi per la salvaguardia di alcune razze autoctone come l'asino ragusano, la mucca modicana e la pecora comisana.

Durante l'emergenza del morbo della Blu Tongue ha determinato dei contributi per gli allevatori per lo smaltimento e incenerimento della carcasse degli animali, oltre ad un contributo del 50% sul costo per la macellazione dei capi di animali allevati in provincia di Ragusa.

La provincia è stata attiva anche nelle azioni di lotta al punteruolo rosso, ha collaborato alla nascita dell'ASCA ad Ispica ed ha attivato (anche se ancora sono in via di soluzione problemi legati al personale) il centro ricerca di contrada Perciata.



Da sinistra

Lo stand della provincia regionale di Ragusa alla fiera Agro e Tour di Arezzo

La visita del ministro delle politiche agricole dell'epoca Luca Zaia allo stand della provincia alla Fruit Logistica di Berlino

Progetto Qualità latte

In considerazione che il 70% della produzione del latte in Sicilia avviene in provincia di Ragusa è stato promosso, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico della Sicilia, ha inteso offrire agli allevatori iblei una formazione utile per il rispetto dei parametri fissati con regolamentazione comunitaria che prevede la predisposizione dei piani di rientro riguardo i parametri della "carica batterica" e della "conta cellule somatiche" del latte, ma anche per l'ulteriore qualificazione della produzione lattiero casearia iblea, orientata alla sicurezza alimentare nell'interesse dei consumatori. Il progetto ha permesso di monitorare per 8 mesi 110 aziende zootecniche provinciali impegnate a raggiungere gli standard di sicurezza alimentare imposti dalla comunità europea.

Industria, commercio e artigianato

La vicinanza alle categorie produttive si è manifestata con lo stanziamento dei fondi finalizzati all'erogazione di prestiti a tasso agevolato nel settore dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio e della pesca, all'istituzione del fondo antiusura, alla promozione degli interscambi commerciali con Francia, Olanda, Bulgaria, Romania e Turchia.

Partecipazione alle fiere di settore

Nell'ambito di una programmazione annuale è stata assicurata la partecipazione alle fiere ed esposizioni di rilevanza nazionale, europea e internazionale. La Provincia di Ragusa è stata presente con propri stand istituzionali alla Fruit Logistica di Berlino, alla Fiera Agricola di Verona, al Vinitaly e al Sol di Verona, al Macfrut di Cesena, al Salone del Gusto di Torino all'Artigianato in Fiera di Milano al Marmomac di Verona, all'Agro e Tour di Arezzo, alla rassegna floricola di Ercolano e di Giardini Naxos.



AZIONI PER IL TURISMO

Nell'ambito del turismo sono state realizzate una serie di attività che hanno consentito la promozione dell'immagine della Provincia attraverso la realizzazione di iniziative e manifestazioni di forte attrattiva turistica, nonché convegni, conferenze, mostre, pubblicazione di guide turistiche e materiale divulgativo volti alla promozione turistica del territorio Ibleo. Tra le altre iniziative si segnala la realizzazione del documentario "Scrigno barocco" sulla provincia di Ragusa, firmato dal regista Lizzani, nonché un catalogo interattivo "CurioCity Magazine" sul tour virtuale della provincia di Ragusa e la stampa di alcune pubblicazioni di pregio come l'Orbicolare e il volume "Oro Barocco".

Numerose e autorevoli le partecipazioni a mostre e fiere del turismo in Italia e all'estero come Milano, Rimini, Londra, Berlino, Malta, Stoccarda. Particolarmente curata e apprezzata sul piano organizzativo la partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano negli ultimi anni con la partecipazione di tutti i 12 comuni iblei con l'intento di promuovere l'immagine di un territorio unito.

Costituzione Distretto turistico degli Iblei

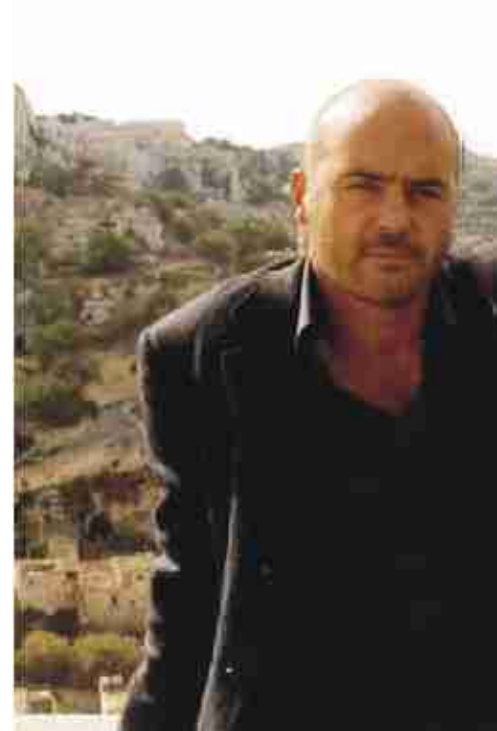
Il risultato più prestigioso ed importante nel settore del turismo, nel momento in cui la Provincia ha assunto le funzioni della soppressa Azienda Autonoma Provinciale per l'Incremento Turistico, è stato la costituzione e l'approvazione del "Distretto Turistico degli Iblei", frutto di un paziente ed efficace lavoro di concertazione, portato avanti per mesi, tra il pubbli-

Da sinistra

La chiesa di San Giorgio di Ragusa Ibla

Il mare di Cirica nel territorio di Ispica

Il porto turistico di Marina di Ragusa



co e il privato. La Provincia di Ragusa è stata la prima a costituirlo e a presentarlo alla Regione Siciliana con prospettive ottimistiche per il comparto turistico del nostro territorio.

Treno Barocco

L'istituzione del treno barocco, che collega Siracusa a Ragusa e viceversa nelle domeniche del periodo estivo 'toccando' i comuni del Val di Noto, individuati dall'Unesco come patrimonio dell'Umanità, è stata una felice e positiva esperienza di promozione del territorio. Il treno, nonostante sia un mezzo di locomozione datato, esercita sempre un suo irresistibile fascino tra i turisti. L'accordo con Trenitalia ha consentito di istituzionalizzare un'iniziativa accolta positivamente dal territorio e apprezzata dai turisti. La scelta poi dell'alternanza circa la partenza del treno, una volta da Siracusa e un'altra da Ragusa, ha consentito una piena conoscenza dei due capoluoghi, oltre ad essere un ulteriore tassello nell'azione di promozione e valorizzazione del territorio ibleo.

Il "treno del barocco" si è rivelato uno strumento formidabile per veicolare turismo, valorizzare il patrimonio architettonico ed incoraggiare anche l'uso del treno da parte dei cittadini.

Film Commission Ragusa

Costituita su iniziativa della Provincia, la Fondazione punta ad attrarre e sostenere le produzioni cinematografiche che hanno scelto il territorio ibleo come location. Oltre alla Provincia fanno parte della Fondazione i comuni di Ragusa, Vittoria, Acate, Santa Croce Camerina, Chiaramonte Gulfi e Comiso.

Sull'onda del successo decretato dalla fiction televisiva del commissario Montalbano, la Film Commission Ragusa punta a promuovere le potenzialità ambientali, architettoniche e culturali della provincia nonché

Da sinistra

Il treno barocco organizzato in estate per far visitare ai turisti i paesi del Val di Noto e rilanciare l'utilizzo della ferrovia

Luca Zingaretti grande interprete della fiction televisiva del Commissario Montalbano

Il set cinematografico del docu-film "Terra Matta"



le risorse umane che operano nel settore cinematografico. La Fondazione ha avviato la propria attività collaborando, nel 2006, con la società di produzione del film "I viceré" di Roberto Faenza, oltre a continuare la collaborazione con la Palomar, per i futuri episodi della fiction televisiva "Il Commissario Montalbano", ha patrocinato il docu-film "Terra Matta".

La Film Commission Ragusa ha come scopo la promozione della provincia di Ragusa, al fine di attirare nel territorio produzioni cinematografiche e televisive italiane ed estere e, nello stesso tempo, sostenere indirettamente l'industria cinematografica locale, creando nuove opportunità di lavoro per chi, nella zona, opera nel campo cinematografico e televisivo.

Funge da agenzia di primo contatto per quanto riguarda la richiesta di autorizzazione ad effettuare riprese cinematografiche e televisive nel ragusano; collabora alla soluzione di problemi che possono nascere in fase di pre-produzione e facilita il lavoro della troupe durante la lavorazione del film.

Progetto Prisma

Il progetto 'Prisma'(Piano di Ricerca per il turismo relazione integrato Sicilia e Malta) ha favorito lo sviluppo territoriale della Sicilia e di Malta attraverso un'operazione di marketing territoriale congiunto. L'obiettivo principale del progetto è stato quello di ottimizzare il potenziale turistico dell'area transfrontaliera mediterranea compresa fra la Sicilia e Malta, attraverso la valorizzazione di una particolare forma di turismo, denominato "Relazionale Integrato", che ha superato di fatto il tradizionale concetto di offerta e domanda turistica, privilegiando le relazioni personali e ambientali.

Una forma di turismo fatta di incontri con la gente del luogo, famiglie che spesso vivono in villaggi e sono dediti ad attività artigianali che non trovano spazio



sul mercato e per questo rischiano di essere dimenticate.

Valorizzazione dei siti naturalistici ed architettonici

Un progetto per la valorizzazione dei siti naturalistici ed archeologici della provincia di Ragusa, denominato "Passeggiate per le cave iblee, tra natura ed archeologia" è riuscito a coniugare l'esigenza di promozione turistica del territorio nella capacità di proporre itinerari alternativi sia sul piano turistico che su quello enogastronomico.

Le località oggetto di questa attenzione sono state la Cava d'Ispica, la Grotta delle Trabacche, la Cava Misericordia e la Cava dei Servi che con percorsi organizzati in modo tale da poter godere sia delle attrattive naturalistiche che di quelle a carattere antropico ha finito per essere motivo d'attrazione, non solo per i turisti ma anche per cittadini della Provincia di Ragusa.

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta 2007-2013

Il settore turistico rappresenta, tanto per la Sicilia quanto per Malta, un settore trainante in termini di crescita economica e di creazione di posti di lavoro, e l'attrattiva turistica è uno dei punti di forza dell'economia nella zona considerata nell'accordo di cooperazione.

La Provincia ha aderito, quale territorio frontaliere a Malta, a numerosi progetti in partenariato soprattutto finalizzati ad iniziative congiunte per la promozione e la valorizzazione di specifici attrattori turistici, naturalistici, balneari e culturali tramite la realizzazione di circuiti turistici integrati.

Da sinistra

Gli stand istituzionali della Provincia di Ragusa alla fiera del Mediterraneo di Napoli e alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano

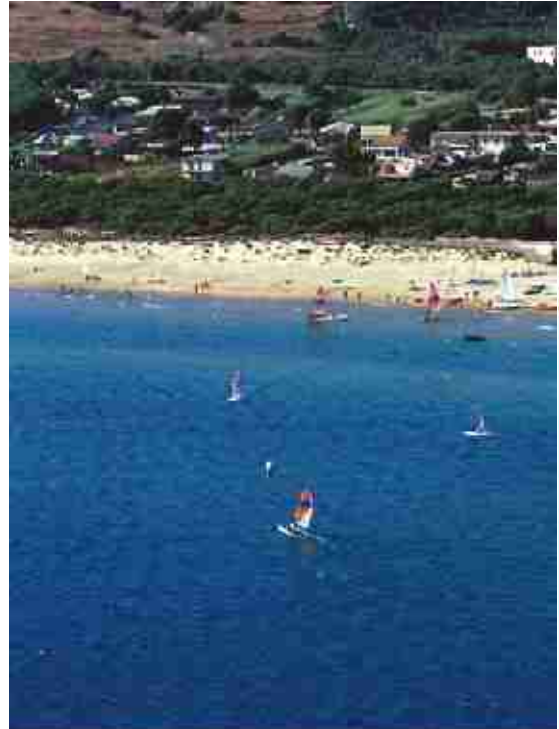


AZIONI PER I PROGETTI COMUNITARI

Grande è stato l'impegno nella proposizione e gestione di diversi progetti comunitari, che hanno consentito la promozione del territorio e di settori produttivi dell'area iblea favorendone lo sviluppo e il potenziamento. Un'apposita struttura ha gestito diversi progetti finanziati dall'Unione Europea e l'attività di coordinamento ha consentito alla Provincia di presenziare negli organismi di cooperazione transnazionale e di partecipare come ente capofila e come soggetto aderente a diversi progetti che sintetizziamo nei successivi paragrafi.

Attraverso i progetti comunitari promossi dall'Ente in dieci anni della presidenza Antoci sono arrivate nella nostra provincia risorse per circa 6 milioni e 387 mila euro.

Nella prima legislatura la Provincia di Ragusa aveva promosso e aderito al progetto di E-governement "Hyblae" che ha permesso il miglioramento dei servizi della Pubblica Amministrazione con la creazione di una rete telematica, oltre al progetto che ha portato alla creazione di Centri per i Servizi Territoriali utili a supportare gli enti locali nella loro attività amministrativa. Altri progetti conclusi hanno riguardato "Scenari Patto locale per il cambiamento" realizzato con una partnership francese della regione dell'Alsazia ha favorito l'avvio di alcune imprese orticole di avviare i processi di trasformazione, adeguamento e riconversione delle proprie attività produttive, nonché Time (Turismo, Interculturalità e Movimento in Europa) rivolto ai giovani lavoratori e neo laureati. La Provincia è stata parte nell'Arco Latino (associazione di amministrazioni locali di secondo livello del Mediterraneo



Occidentale) e del progetto Isolatino rivolto alle isole maggiori del Mediterraneo. Il progetto per la creazione di un 'Centro Servizi per le Pari Opportunità' finalizzato al miglioramento delle possibilità di accesso al lavoro delle donne iblee è stato realizzato dal settembre 2002 sino al luglio 2004 ed ha rappresentato un'opportunità non comune per centinaia di donne di trovare un impiego.

Progetto Reti di Responsabilità

Il progetto "RE.DI.RE - Reti di Responsabilità" ha avuto l'obiettivo di trasferire le buone prassi realizzate nel corso dell'azione 2 del progetto Equal "Scenari: Patto Locale per il Cambiamento" e le relative sperimentazioni a tutti agli attori istituzionali che lavorano su vari livelli di intervento sia locale sia regionale che nazionale. In particolare, RE.DI.RE. ha analizzato, diffuso e sperimentato, non solo nuove strategie, ma anche un modello innovativo per la costruzione di reti operative tra i protagonisti dello sviluppo locale, pubblico e privato, sfruttando le esperienze avute nei singoli progetti Equal dai singoli partecipanti.

Progetto Azzurro Mediterraneo

Il progetto 'Azzurro Mediterraneo' promosso dalla Provincia regionale di Ragusa, Ada comunicazione e Sogevi per cinque mesi ha coinvolto i borghi marinari iblei e, in particolare, Marina di Ragusa, Santa Croce Camerina, Vittoria, Modica, Scicli, Acate e Pozzallo, con degustazioni di pesce azzurro, manifestazioni legate ai mestieri della pesca, musica e mostre fotografiche. Protagonista indiscusso del progetto è stato il pesce azzurro, spesso considerato poco pregiato ma dalle spiccate qualità nutrizionali.

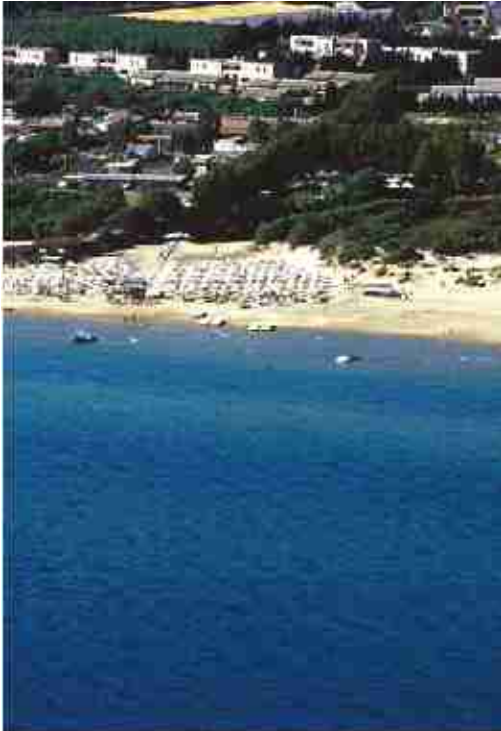
Nell'ambito del progetto proposte anche le iniziative di pesca turismo e una mostra fotografica sul tema del mare e della pesca con gli scatti di Giovanni Antoci, Maurizio Cugnata, Franco Noto, Luigi Nifosì.

Da sinistra

I pescherecci delle marinerie ragusane sono stati coinvolti nel progetto "Azzurro Mediterraneo" per l'iniziativa di pescaturismo

Il litorale di Sampieri classificato nell'ambito del progetto Maspi come una delle spiagge di maggiore attrazione e classificata a 4 stelle

Il tavolo di pilotaggio di uno dei progetti comunitari avviati con nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta



Progetto "SusTen"

Il cuore del progetto SusTen mira a soddisfare le esigenze dei diversi settori del Programma MED che lo ha finanziato. Esso ha previsto la progettazione e l'integrazione di un meccanismo efficace per promuovere iniziative capaci di sostenere e favorire iniziative per un turismo sostenibile, intraprese a livello territoriale, con la partecipazione di qualificate imprese del settore del turismo.

Progetto Maspi

Il progetto Maspi (Management Sostenibile delle spiagge siciliane e maltesi) nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta 2007-2013, ha portato alla classificazione delle spiagge iblee, utilizzando il sistema Bare.

Con questa valutazione sono state assegnate le stelle di classificazione, come gli hotel, alle 19 spiagge esistenti lungo la nostra costa e prese a campione secondo i criteri della convenzione di Barcellona.

La convenzione tiene conto della direttiva sulle acque di balneazione, sulla qualità del paesaggio, sull'igiene del litorale e sulla presenza dei servizi a disposizione dei cittadini. Con lo stesso campione sono state misurate anche le 6 spiagge maltesi. Le quattro stelle sono state assegnate alle spiagge Pietrenere di Pozzallo, Marispica, Marina di Modica, Sampieri e del Club Med.

Progetto Lithos

Progetto Lithos vede in partenariato la Provincia Regionale di Ragusa con l'Università di Palermo (Dipartimento Storia e Progetto nell'Architettura), il Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro, l'Università di Malta, Heritage Malta e il coinvolgimento dei territori di Comiso, Modica e Malta. Punto cardine del progetto è l'istituzione di un centro internazionale di ricerca che avrà competenze specialisti-



che nel campo della stereotomia e dei materiali lapidei da costruzione. Il centro avrà sede nei locali di contrada Perciata a Vittoria, mentre, una sezione distaccata vi sarà a Malta con funzioni complementari. È prevista la realizzazione del primo museo siciliano delle stereotomia che verrà ospitato all'interno di Palazzo La Rocca (Ragusa Ibla) dove verranno esposti esempi e reperti di architetture esemplificative per l'uso della pietra, ciò consentirà l'apertura al pubblico di questo gioiello architettonico Patrimonio dell'Umanità.

Progetto Sibit

Il progetto prevede la creazione e la promozione di un prodotto cicloturistico Sicilia-Malta. L'obiettivo generale di Sibit è quello di potenziare una forma di turismo sostenibile ad oggi poco sfruttata nelle aree coinvolte, soprattutto, per inadeguatezza delle strutture e dei servizi funzionali al suo sviluppo. Sia il territorio siciliano che quello maltese si prestano a divenire ottime mete per il cicloturismo.

Programma Comunitario Enpi Italia-Tunisia 2007-2013

Nell'ambito di questo programma la Provincia di Ragusa è ente capofila nel progetto **"Circuiti turistici culturali dell'artigianato e dei prodotti del territorio"** ed è partner dei progetti: **"Sostegno allo Sviluppo integrato delle filiere attraverso modelli di aggregazione di eccellenze-SVIFIL"** con ente capofila la Confindustria di Ragusa; **"Intermed, Integrazione economica e relazionale del Mediterraneo"**; **"Beni Culturali e Innovazione per la Cooperazione e lo sviluppo"**, di cui è capofila è la Confcommercio di Ragusa e **"I luoghi del popolo migratore - Valorizzazione e tutela delle aree umide e degli uccelli migratori tra Tunisia e Sicilia"**

Da sinistra

L'inaugurazione della mostra dei disegni originali dell'architetto Rosario Gagliardi illustrati dall'architetto Marco Rosario Nobile e inserita nella programmazione del progetto Lithos

Il tavolo di pilotaggio del progetto Lithos



AZIONI PER IL SOCIALE

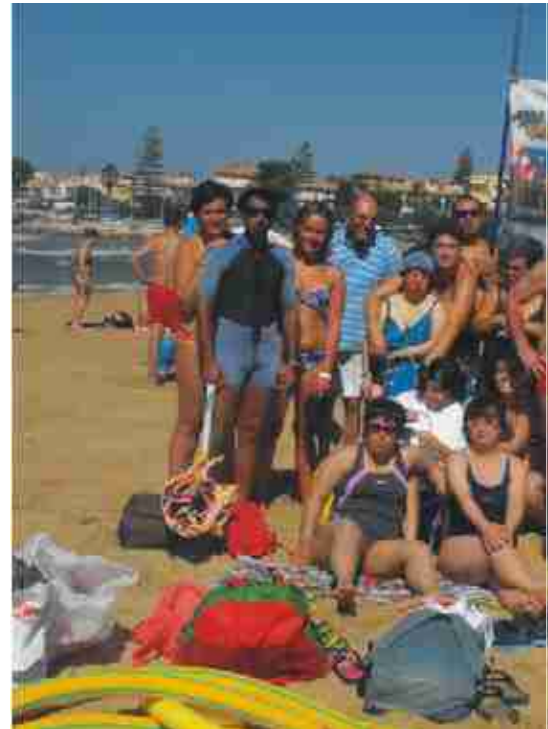
Servizi di trasporto e di assistenza igienico personale per studenti H

La Provincia Regionale di Ragusa ha introdotto nell'anno 2003 il servizio di assistenza igienico personale e di trasporto per gli studenti portatori di handicap delle scuole medie superiori di II grado. È stato predisposto il sistema dell'accreditamento per la gestione di questi servizi che prevede la scelta da parte degli stessi utenti per le cooperative sociali inserite nell'Albo Provinciale. Annualmente si provvede all'affidamento dei servizi alle cooperative accreditate nel rispetto dei criteri e delle modalità previste nelle apposite convenzioni. Nel corso delle due legislature l'amministrazione provinciale ha sostenuto una spesa di **12 milioni e 920 mila euro** per i servizi socio-assistenziali.

Integrazione scolastica per non vedenti e non udenti

Alla Provincia spetta per legge l'obbligo dell'assistenza ai ciechi e sordomuti rieducabili, inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado. A tal fine sono stati disposti interventi mirati e servizi alla persona, in forma diretta o per accreditamento, a favore di alunni non vedenti e non udenti, con l'erogazione di servizi assistenziali sia tramite il ricovero negli istituti specializzati che attraverso il ricorso ad interventi domiciliari di sostegno didattico extrascolastico a favore di alunni residenti nel territorio provinciale. La gestione dell'attività didattica extrascolastica è stata affidata all'Unione Italiana Ciechi di Ragusa e mediante il sistema dell'accreditamento alla Coop. Medi Care di Ragusa, i quali attraverso la stipula di apposite convenzioni hanno attivato il servizio avvalendosi di personale docente specializzato.

I minori provenienti dagli orfanotrofi della Bielorussia e della Bosnia accolti ogni anno nell'ambito di progetti di solidarietà internazionale da circa 70 famiglie ragusane



Servizio Ponte Relay Service

Il progetto nasce per potenziare il livello di autonomia nei rapporti interpersonali dei soggetti non udenti garantendo la possibilità di una comunicazione simultanea a distanza. Consiste nell'installazione di una postazione fissa con operatore in grado di ricevere da un utente sordo una telefonata con Dispositivo Telefonico per Sordi e tradurla ad un utente con telefono a voce e viceversa. Il servizio è garantito anche al di fuori del territorio provinciale. In Italia il Servizio Ponte è attivo solo nelle Province di Roma e Ragusa.

Progetto accoglienza minori provenienti dalla Bielorussia e dalla Bosnia

In questi anni la Provincia si è fatta carico dell'organizzazione, nei periodi estivi e natalizi, dell'accoglienza di minori provenienti dagli orfanotrofi della Bielorussia e della Bosnia. Circa 70 famiglie del territorio provinciale hanno accolto in media 80 minori intrecciando con loro rapporti di affetto improntati ad una concreta solidarietà.

Sportello di mediazione familiare

Gestito dall'associazione "Spazio Neutro" a favore della famiglia intesa come soggetto attivo delle politiche sociali. Lo 'Sportello Famiglia' ha promosso incontri con le associazioni impegnate nel settore per l'esame e la presentazione di progettualità riguardanti la famiglia. Il servizio di mediazione familiare ha svolto un'intensa attività per avvicinare i coniugi in difficoltà, secondo gli obiettivi previsti e col supporto e la consulenza di operatori specializzati nella mediazione.

Progetto di Microcredito

Un valido strumento di aiuto alle famiglie in difficoltà economiche è stato il progetto Microcredito, realizzato in forza della convenzione stipulata con la Banca Agricola Popolare di Ragusa che ha registrato oltre 1500 contatti e beneficiato oltre 500 famiglie.

Da sinistra

Uno dei progetti promossi dalla Provincia denominato "Dietro il silenzio" ha sensibilizzato al fenomeno dell'abuso in danno dei minori

Diversi i progetti per favorire l'integrazione sociale e culturale dei diversamente abili

La firma del protocollo d'intesa col Centro antiviolenza per il sostegno e l'assistenza legale alle donne che subiscono violenza



Progetto Dietro il Silenzio

Il Progetto ha trattato il tema degli abusi sull'infanzia. Si è inteso sensibilizzare al fenomeno dell'abuso in danno dei minori attraverso interventi di formazione rivolti alle due principali agenzie educative: la famiglia e la scuola.

Un Comitato Tecnico Scientifico, formato da rappresentanti delle Forze dell'Ordine e dalle Istituzioni Pubbliche e private coinvolti nella gestione e risoluzione del fenomeno, ha alacremenente lavorato soprattutto per far emergere il sommerso.

I dati ufficiali forniti dal ministero dell'Interno, infatti, evidenziano che la prevalenza degli abusi in ambito familiare, non vengono denunciati.

Sportello Game Over

È gestito dalla Società Cooperativa "Demetra" ed è finalizzato a combattere la "dipendenza" dal gioco d'azzardo che può degenerare in una vera e propria malattia.

Il gioco d'azzardo patologico provoca sofferenza al soggetto che ne è affetto e alla sua famiglia perché riduce sul lastrico le persone coinvolte ma distrugge i rapporti personali, sociali e lavorativi.

Sportello "Centro Servizi Donna"

Affidato all'Associazione "Le Zagare", il Centro è stato impegnato in diverse attività di informazione e orientamento al lavoro, corsi e seminari su tematiche di genere, consulenza sulla normativa regionale, nazionale ed europea riguardante le Pari Opportunità, nonché sul sostegno e l'assistenza legale per le donne che subiscono violenza.

E' attivo anche uno sportello anti mobbing, e il Centro effettua costanti monitoraggio con altri servizi esistenti nel territorio nazionale.

Lo sportello "Centro Servizi Donna" nasce quale naturale e fattiva conseguenza del precedente progetto S.T.O.P. finalizzato alla sensibilizzazione contro la violenza sulle donne.



Sportello Disabilità "Pro Diritti H"

Lo sportello, promosso dal "Coordinamento Provinciale Associazioni Disabili" di Ragusa, rappresenta 16 associazioni.

Lo sportello è stato finalizzato a favorire l'inserimento e l'integrazione sociale e culturale delle persone con disabilità e a fornire un sostegno alle famiglie e alle istituzioni.

Il servizio offerto si articola in vari settori, mira a promuovere il monitoraggio dei bisogni nella realtà provinciale, la qualificazione dei servizi, la formazione professionale, l'orientamento, l'inserimento lavorativo e offre, altresì, supporto consulenziale, psicosociopedagogico e legale per aiutare le famiglie ad affrontare serenamente il percorso scolastico-formativo in ogni suo aspetto e a diffondere la conoscenza della normativa vigente nel campo della disabilità.

Progetto "Creativamente Abili"

Il progetto ha proposto una serie di iniziative per favorire una cultura non legata al pregiudizio, alla discriminazione e diversità, ma volte al superamento dell'emarginazione e al miglioramento della qualità della vita.

Il progetto ha consentito di stimolare i giovani diversamente abili, valorizzando talenti inespresi per la mancanza di occasioni adeguate e sviluppando nella comunità sentimenti di reciproca solidarietà.

Sportello Immigrati

Lo sportello informativo per immigrati ha svolto attività di consulenza, collaborando con l'ufficio stranieri della Questura, per la redazione dei moduli relativi al rinnovo del permesso di soggiorno degli stranieri.

Progetto Fiaba

La Provincia di Ragusa e l'Associazione FIABA Onlus con sede in Roma hanno sottoscritto un protocollo d'intesa al fine di promuovere la costituzione dei "Fondi Fiaba Città per Città per l'abbattimento delle barriere".

Da sinistra

Un pulmino per il trasporto degli alunni diversamente abili donato dalla Provincia all'Anffas di Scoglitti

Una fiaccolata dei giovani per ricordare le vittime sulla strada

Uno sbarco di migranti nel porto di Pozzallo



re architettoniche" all'interno di tutti i Comuni del territorio della Provincia di Ragusa ed attuare, in sinergia, azioni efficaci per la tutela delle parità e pari opportunità per tutti i cittadini.

Il progetto, senza alcun onere e costi a carico dell'Ente, ha come obiettivo primario l'abbattimento delle barriere culturali e fisiche per consentire a tutti i cittadini di vivere con facilità, praticità e universalità il territorio della Provincia di Ragusa. Per ottimizzare quanto in progetto è stata istituita una "cabina di regia" quale sede di condivisione e di coordinamento.

Progetto FEI 2011

"Sportelli in rete per un modello integrato di accoglienza". La Provincia Regionale di Ragusa è partner, insieme al Consorzio Sol.Co. di Catania - Rete di Imprese Sociali Siciliane, del progetto di cui la Provincia Regionale di Catania è Ente Capofila.

Il progetto finanziato per un importo complessivo di € 81.518,24 dal Ministero dell'Interno si sostanzia in percorsi di formazione e si pone l'obiettivo finale dell'attivazione di 3 nuovi sportelli per l'immigrazione, uno per ogni distretto socio-sanitario, nel territorio della provincia di Ragusa.

Progetto SPRAR "Biscari"

Operato dalla Cooperativa Onlus 'Il Dono' di Ragusa, a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, il progetto è stato finanziato per tre anni, riproposto e rifinanziato per ulteriori tre anni, si sostanzia nel garantire un servizio di accoglienza, integrazione e tutela per 15 richiedenti asilo politico della categoria "ordinaria".

Osservatorio Provinciale del Volontariato

Istituito e regolamentato in armonia con le disposizioni di cui alla Legge n. 266/1991 e alla Legge Regionale n. 22/1994 ha compiti propositivi, consuntivi e di studio.



AZIONI PER LA SCUOLA E IL PATRIMONIO

Gli istituti d'istruzione secondaria al centro dell'azione dell'amministrazione provinciale. Sono stati realizzati nuovi edifici scolastici e ristrutturati quelli esistenti, si è provveduto altresì alla messa in sicurezza di diversi istituti, si è naturalmente sostenuto il Liceo Linguistico provinciale "Kennedy" di Ispica. Nell'azione amministrativa si è andati ben oltre i doveri istituzionali, incoraggiando e sostenendo diverse iniziative, a supporto della formazione e della crescita dei giovani: educazione alla legalità e lotta al bullismo; scambi con altre scuole europee; orientamento alla scelta del lavoro o della facoltà universitaria; attività parascolastiche e culturali; sostegno a progetti finalizzati dall'Unione Europea. In dieci anni sono state assegnate centinaia di borse di studio a studenti meritevoli, diplomati e laureati. La Provincia ha inoltre favorito l'arricchimento dell'offerta formativa con la nascita di nuovi indirizzi di studio negli istituti esistenti e la nascita di nuovi istituti; tra i più rilevanti si annoverano l'Istituto Tecnico Aeronautico di Ragusa, il Liceo Musicale di Modica e il Liceo Artistico di Modica e il corso di Informatica e telecomunicazioni all'Itis di Ragusa.

Edilizia scolastica

- Ampliamento della nuova sede dell'IPSIA di Ragusa
- Ampliamento dell'Istituto Alberghiero Modica
- Ampliamento del Liceo Scientifico Modica
- Ampliamento Liceo Scientifico Vittoria
- Completamento dell'I.T.C. di Scicli
- Completamento e sistemazione aree esterne dell'I.T.I.S di Ragusa
- Completamento della palestra dell'Istituto Magistrale di Vittoria
- Ampliamento dell'Istituto d'arte di Comiso
- Nuova palestra presso la sede dell'I.T.C. di Pozzallo
- Completamento della Sede dell'Istituto Nautico di Pozzallo
- Ampliamento della sede del Liceo Classico di Ispica

Da sinistra

Istituto Nautico "Giorgio La Pira" di Pozzallo

Una delegazione di studenti baschi ospiti in Provincia di Ragusa nell'ambito degli scambi culturali con istituti superiori iblei

TABELLA INVESTIMENTI FINANZIARI NEI 10 ANNI

	Investimenti per nuove opere o ampliamento di immobili esistenti	Investimenti straordinari per adeguamenti e messa in sicurezza degli immobili	Investimenti attivati per opere in via di realizzazione
Edilizia scolastica	€ 13.115.079	€ 17.999.001	€ 8.335.000
Edilizia patrimoniale e sociale	€ 8.829.902	€ 3.731.579	€ 1.695.608



Edilizia Patrimoniale e sociale

L'azione amministrativa in questi dieci anni di attività è stata tesa alla valorizzazione del proprio patrimonio che ha permesso anche di realizzare delle forti economie di gestione dismettendo gli affitti.

La ristrutturazione ad esempio della vecchia sede dell'Istituto Zooprofilattico ha permesso di dismettere i locali del centro direzionale dell'Asi dove erano allocati gli uffici del settore Viabilità. Restano significativi poi il recupero e il restauro di alcuni immobili di proprietà della Provincia che hanno ospitato e ospiteranno Istituzioni come la caserma dei Carabinieri di Modica in piazza Matteotti e la caserma di Ragusa, mentre, parte dei locali del Centro di ricerca in Agricoltura di contrada Perciata ospiterà il corpo militare della Croce Rossa. In questo quadro di miglioramento degli immobili della Provincia non vanno trascurati i lavori di consolidamento, razionalizzazione e abbellimento della sede principale e il rifacimento dell'impianto unificato di condizionamento nonché l'installazione di un efficiente impianto fotovoltaico. Coniugando la scelta del risparmio energetico e dell'introduzione dell'energia alternativa decine e decine di impianti fotovoltaici sono stati realizzati e installati anche nelle sedi distaccate e in diverse scuole provinciali.

- *Sistema di telecontrollo nel Porto di Pozzallo*
- *Ristrutturazione sede dell'Ist. Zooprofilattico di Ragusa*
- *Ristrutturazione Palazzo La Rocca di Ragusa Ibla*
- *Sede per la Protezione Civile in contrada Castiglione*
- *Sistemazione dei magazzini provinciali di contrada Piancatella di Ragusa*
- *Sistemazione immobili centro di ricerca di Vittoria*
- *Ristrutturazione Palazzo Carfi di Vittoria*
- *Ristrutturazione Caserma dei Carabinieri di Ragusa*
- *Ristrutturazione Caserma dei Carabinieri di Modica*

Università

Tra le iniziative assunte, è stata finanziata una borsa di studio del corso di dottorato di ricerca in diritto privato dell'Università di Palermo, che consentirà di studiare e poi di valorizzare l'archivio storico dell'Azasi donato alla Provincia. Per quanto riguarda la presenza dell'Università in provincia di Ragusa è stata mantenuta una costante interlocuzione con l'Università di Catania. Le difficoltà economiche hanno portato al doloroso "taglio" di alcuni corsi di laurea ma ad ottenere l'attivazione a Ragusa della sede esclusiva della Facoltà di Lingue. Sfumata la realizzazione del quarto polo pubblico per la decisione della Kore di Enna di tirarsi indietro, è stato firmato un protocollo per la costituzione di una Università a rete con Catania che prevede il coinvolgimento delle sedi distaccate di Ragusa e Siracusa.

Istituto IPSIA "Ferraris" di contrada Nunziata a Ragusa



AZIONI PER LA CULTURA

Una proposta culturale variegata ha caratterizzato l'attività della Provincia in questi ultimi dieci anni. Organizzazione di eventi, di festival cinematografici, di rassegne teatrali, di mostre, di concerti e di concorsi hanno caratterizzato la fitta agenda culturale.

Il Presepe negli Iblei

È un concorso che la Provincia organizza da più di trent'anni per celebrare la Natività. Il Presepe celebra una tradizione che rappresenta un momento di incontro per tutta la famiglia e che attualizza il significato del Natale alle problematiche contemporanee. Il concorso aperto ai privati, alle comunità parrocchiali e religiose, alle scuole raccoglie ogni anno centinaia di adesioni.

Rassegne Teatrali

Non sono mancate le iniziative per la promozione del teatro. Promossa una stagione teatrale con un ricco tabellone che ha interessato i 5 teatri della provincia: Ragusa, Modica, Comiso, Vittoria e Scicli. Per anni è stata organizzata in estate la rassegna del teatro amatoriale prima denominata 'Tespil' e successivamente 'Sipario Aperto' con la partecipazione delle compagnie dialettali locali. In estate invece per diversi anni, nel suggestivo sito archeologico di Kamarina, è stata organizzata la rassegna 'Il canto delle pietre'.

Festival cinematografici

L'adesione ai festival cinematografici hanno permesso di accrescere l'interesse per il mondo della celluloido e di confrontarsi con cineasti di livello nazionale e internazionale. Il Costabilefilm festival, il Mediterraneo Film Festival e il Donafugata Film Festival hanno permesso la visione di film e opere prime dall'elevato spessore artistico e di ospitare regi-

Da sinistra

La rassegna teatrale nel sito di Camarina il Canto delle Pietre. Franco Antoci con l'attore Giorgio Albertazzi e Rosanna Bocchieri, direttore artistico della manifestazione

Gruppo di premiati di una delle edizioni del concorso "Il presepe negli Iblei"

Il palazzo Carfi di Vittoria che ospiterà la collezione etnografica, antropologica e archeologica del ricercatore Attilio Zarino



sti del livello di Ettore Scola, Liliana Cavani, Dario Argento, Mimmo Calopresti

Concerti

Grande spazio agli eventi musicali con il patrocinio ai concerti degli artisti di fama internazionale che hanno fatto tappa in provincia di Ragusa. Da Lucio Dalla a Francesco De Gregori, a Carmen Consoli e Vinicio Capossela, a Franco Battiato e Mario Biondi, a Gianna Nannini e Piero Pelù, a Tiziano Ferro e Giorgia, da Renzo Arbore a Massimo Ranieri.

Convegni

L'organizzazione di convegni letterari e storici sono stati momenti 'alti' nella proposta culturale dell'amministrazione provinciale. In occasione delle celebrazioni per l'80° dell'istituzione della Provincia è stato promosso un convegno storico coordinato dal professore Giuseppe Barone sulla 'Nascita della nuova Provincia', mentre, per l'85° è stato proposto un tema letterario. Coordinato dal critico letterario Elisa Mandarà il convegno 'Ragusa letteraria' ha permesso di conoscere e studiare le personalità di artisti, scrittori, poeti che affollano la pagina letteraria provinciale. Un convegno è stato dedicato all'opera di Giorgio La Pira, in occasione del cento anni della sua nascita e al ruolo della Provincia per una strategia di sviluppo con la realizzazione del Ponte sullo Stretto e l'ingresso di Malta nell'Unione Europea.

Museo Attilio Zarino

Ultimati i lavori per il restauro di Palazzo Carfi di Vittoria, acquistato dalla Provincia, e destinato ad ospitare la collezione di Attilio Zarino, il ricercatore di Vittoria che da anni ha raccolto e catalogato materiale di grande interesse etnografico, antropologico ed archeologico. L'impegno finanziario dell'Ente per la ristrutturazione del palazzo nobiliare di Vittoria di via Dei Mille, individuato come sede museale e pronto ad ospitare anche una pinacoteca ed un piccolo anfiteatro all'aperto, è stato di 3 milioni e 200 mila euro.



AZIONI PER LO SPORT

La scelta di dotare ogni comune della Provincia di Ragusa con un campo di calcetto in erba sintetica ha contraddistinto l'azione amministrativa negli ultimi mesi della legislatura privilegiando la scelta dello 'sport per tutti'. A giovare di questa opzione soprattutto i piccoli comuni, mentre, a Modica è stato deciso di ristrutturare il vecchio stadio 'Vincenzo Barone' rifacendo il fondo campo in erba sintetica e ristrutturando gli spogliatoi; a Vittoria si è puntato sul completamento del velodromo con una pista che è una delle poche regolamentari del Meridione, mentre, per il comune di Scicli l'obiettivo è stato quello di puntare al completamento della pista d'atletica leggera di Donnalucata. Durante gli anni della presidenza Antoci l'opera pubblica sportiva più prestigiosa è stata la realizzazione della Scuola dello Sport della Sicilia.

Inaugurata dal presidente nazionale del Coni Petrucci, la scuola comprende un avveniristico auditorium e una funzionale palestra, restano da completare, ma sono già finanziate, le opere per la realizzazione della foresteria, della mensa e del palazzo del Coni che ospiterà anche il museo nazionale di tiro a volo. Ma se la sede della Scuola dello Sport ha rappresentato il fiore all'occhiello dell'impiantistica sportiva in provincia di Ragusa non si possono sottacere le realizzazioni compiute in passato come il completamento del PalaRizza di Modica e di altre opere.

Ecco, comunque, il dettaglio degli impianti sportivi realizzati e consegnati alla comunità iblea.

Sede della Scuola dello Sport di Ragusa
Nuovo campo di atletica a Donnalucata
Velodromo di Vittoria

Campetti polifunzionali di Rio Favara di Ispica
Completamento campi da tennis di Giarratana

Impianto di C.da Montesano a Modica
Impianto sportivo polivalente di Pedalino

Completamento PalaRizza di Modica Alta

Costruzione di un campo di calcetto a Giarratana
Completamento campo atletica di Donnalucata

Da sinistra

L'auditorium della Scuola dello Sport della Sicilia di Ragusa

Il velodromo, ormai quasi al completo, di Vittoria

Inaugurazione dello Stadio "Vincenzo Barone" di Modica dopo il rifacimento in erba sintetica del fondo campo



Rifacimento in sintetico della copertura vegetale dello stadio Barone di Modica e altri campi nei Comuni della Provincia (Giarratana, Monterosso, Acate, S. Croce Camerina, Pozzallo, Ispica, Chiamonte Gulfi)

TABELLA INVESTIMENTI FINANZIARI IN DIECI ANNI			
	Investimenti per nuove opere o ampliamento di immobili esistenti	Investimenti straordinari per adeguamenti e messa in sicurezza degli immobili	Investimenti attivati per opere in via di realizzazione
Sport e Turismo	€ 9.864.637	€ 650.000	€ 6.394.000

Eventi Sportivi

La nostra è terra di sport ma anche di grossi eventi sull'onda dei successi internazionali di campioni locali nella scherma e nel nuoto come Giorgio Avola, medaglia d'oro nel fioretto agli Europei di Sheffield e di Luca Marin medaglia d'argento ai mondiali di Sydney nei 400 misti. La Provincia di Ragusa ha una grande tradizione in campo atletico per l'organizzazione del Memorial 'Peppe Greco', gara podistica internazionale di corsa su strada che si corre tra le vie del barocco di Scicli, nonché nel settore automobilistico con la Coppa Monti Iblei che si corre da più di 50 anni sul collaudato tracciato Roccazzo-Chiamonte Gulfi. In campo ciclistico invece il Memorial 'Cannarella' propone ogni anno i migliori juniores italiani e per anni è stata una collaudata attrazione a Scoglitti l'organizzazione della Beach Soccer Golden League che ha visto giocare nello stadio della Lanterna grandi calciatori come Sergio Tacconi, Paolo Di Canio, Sebino Nela, Gigi Di Biagio, Maurizio Iorio. A tutti questi eventi la Provincia non ha fatto mancare il proprio determinante aiuto.

Progetto Fair Play

"Fair play" è stato uno dei progetti a forte valenza sociale, promosso dall'assessorato provinciale allo Sport. Ha puntato a fortificare ed inculcare soprattutto nelle nuove generazioni i valori della lealtà e della correttezza e dell'etica sportiva.



AZIONI PER IL PERSONALE E IL CITTADINO

Stabilizzazione precari

L'assunzione dei 21 lavoratori della cooperativa 'Progetto Lavoro' ha chiuso la lunga stagione della stabilizzazione dei lavoratori precari dell'Ente, che l'Amministrazione Antoci ha avuto in eredità. Dopo aver provveduto nel 2003 alla stabilizzazione di 19 lavoratori ex Itel e nel 2004 alla stragrande maggioranza degli ex art. 13 per un totale di 84 dipendenti, è stata avviata a conclusione nel corso del 2009 in forza della legge finanziaria del governo Prodi l'ultima stagione del precariato con l'assunzione di 32 lavoratori che avevano intrattenuto con l'Ente contratti per più di 3 anni. Nell'ultimo anno è stata pure approvato il programma di fuoriuscita dal precariato dei dipendenti delle cooperative impegnate nella vigilanza delle riserve naturali gestite dalla Provincia che prevede un contratto di 5 anni. Attualmente i dipendenti della Provincia sono 433.

Organizzazione dell'Ente e riduzione dei settori amministrativi

Per l'ottimizzazione dei servizi e per il contenimento della spesa è stata decisa una drastica riduzione dei settori amministrativi dell'organizzazione burocratica dell'Ente. Da 23 aree organizzative, preesistenti alla Presidente Antoci, attualmente l'organizzazione dell'Ente è fondata su 13 settori che diverranno 11 a partire dal 1 gennaio 2013.

Concorsi

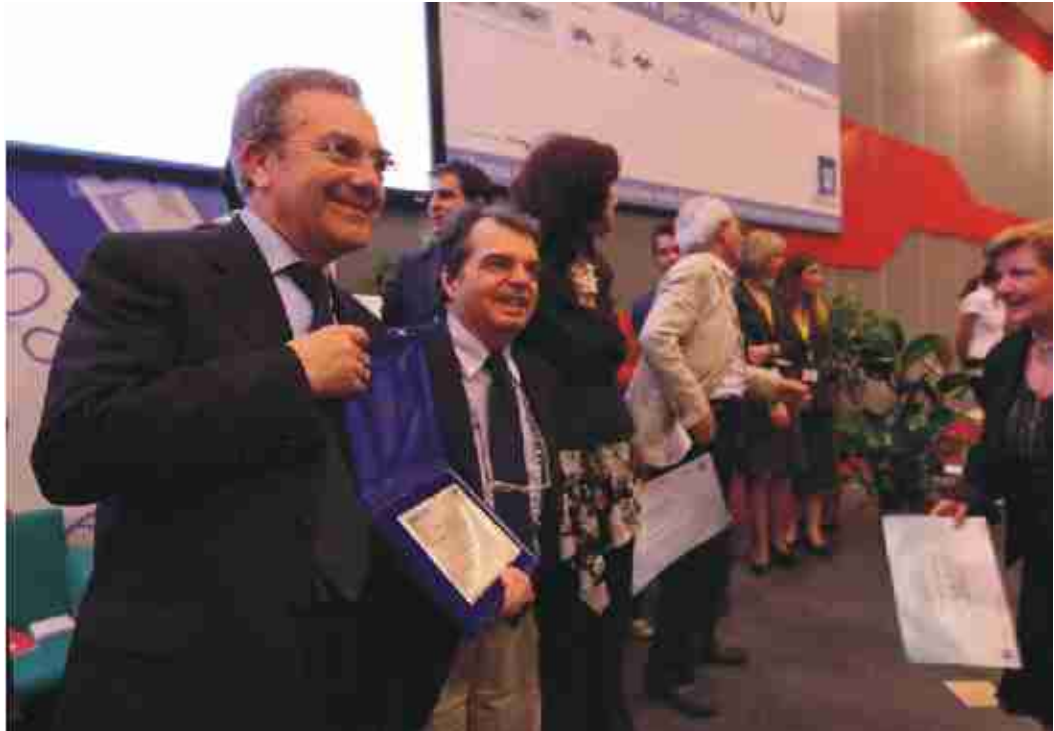
Dopo anni di blocchi dei concorsi e dopo le stabilizzazioni e le progressioni verticali, sono stati espletati nel 2010 alcuni concorsi che hanno riguardato la copertura di n. 4 posti di Ingegnere e 8 posti di agente di Polizia Provinciale. Con procedure concorsuali sono

Da sinistra

I lavoratori della cooperativa Progetto Lavoro

L'attività della Polizia Provinciale nello smaltimento dei rifiuti speciali che ha portato al sequestro del cantiere dopo la demolizione degli eco-mostri edilizi di contrada Treppiedi a Modica

Il presidente Franco Antoci e il ministro Renato Brunetta dopo la premiazione al forum per la pubblica amministrazione di Roma per il progetto sulle scrivanie virtuali



stati assunti il dirigente della Polizia Provinciale e quello del settore viabilità.

Polizia Provinciale

Il potenziamento e la migliore organizzazione del corpo di Polizia Provinciale ha caratterizzato l'azione dell'amministrazione in questi dieci anni. Dopo aver istituito un settore autonomo nell'organizzazione amministrativa dell'Ente per favorire la vigilanza e la tutela del territorio e perseguire i reati ambientali, sono stati accresciuti e migliorati i servizi. I risultati ottenuti nella lotta al bracconaggio, alle fumarole e nello smaltimento dei rifiuti agricoli e speciali sono stati evidenti, a conferma dell'intensa attività della Polizia Provinciale che ha svolto anche il servizio di vigilanza nelle strade provinciali per favorire la sicurezza degli automobilisti.

Informatizzazione dei servizi

Particolare attenzione è stata posta all'ammodernamento della struttura operativa degli uffici con particolare riferimento al potenziamento dei servizi informatici generali dell'Ente, con l'implementazione in ambito digitale dei processi tecnico-amministrativi interni, e con l'ottimizzazione dei sistemi di interfaccia con l'esterno. È stata avviata perciò l'implementazione dei processi di E-government rivolti all'utenza esterna con l'istituzione dell'Albo pretorio on-line in configurazione integrata di rete nonché il progetto "lo firmo digitale" finalizzato alla formazione e diffusione del sistema di firma digitale a chiavi asimmetriche. Si è registrata altresì un'attività di razionalizzazione e potenziamento dei servizi con l'informatizzazione dei procedimenti di convocazione e notifica degli Organi Istituzionali, l'implementazione del progetto "Scrivanie virtuali" con estensione agli atti deliberativi di Giunta e di Consiglio, l'implementazione del servizio di consultazione online delle banche dati in materia giuridica e tecnica, l'adozione del progetto "Money Management System" per la visualizzazione on-line dei dati di bilancio, nonché il progetto "Stargate" finalizzato alla istituzione di un portale intranet, per la consultazione e gestione delle informazioni a valenza individuale.



AZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'azione del Consiglio Provinciale nell'ultima legislatura è stata indirizzata non solo all'adempimento dei compiti istituzionali previsti dalla legge con l'approvazione di atti fondamentali come il bilancio di previsione, il conto consuntivo, il piano triennale delle opere pubbliche ma anche alla formulazione di mozioni e ordini del giorno per la difesa delle istanze della comunità iblea, nonché all'organizzazione di iniziative utili nel settore della solidarietà e in difesa delle istituzioni come il mantenimento della presenza universitaria in provincia di Ragusa. Il Consiglio Provinciale ha svolto anche il suo 'ruolo' politico e istituzionale sensibilizzando Stato e Regione Siciliana alla realizzazione delle infrastrutture necessarie per una nuova stagione di sviluppo del territorio ibleo. Il Consiglio provinciale ha indirizzato la sua attività discutendo in sedute aperte temi di significativa rilevanza per la comunità iblea e per le categorie produttive. Vi sono state sedute aperte dedicate alla crisi dell'agricoltura e dell'industria, ai tagli alla sanità ed alla viabilità interna, alla costituzione e perimetrazione del Parco degli Iblei, all'apertura dell'aeroporto di Comiso, alla chiusura dei corsi universitari a Ragusa e al dibattito sull'abolizione o meno delle Province.

Occhipinti: Consesso unito sui grandi temi

Nonostante le inevitabili e difformi posizioni politiche all'interno del Consiglio Provinciale sui vari temi ed argomenti trattati durante l'ultima legislatura, desidero segnalare la straordinaria sinergia tra minoranza e maggioranza, ogni qualvolta è stato necessario proiettare all'esterno la compattezza del territorio per tematiche strategiche per la nostra provincia. Negli ultimi anni è accaduto, come non era mai accaduto pri-

Da sinistra

Il consiglio provinciale celebrativo per i 150 anni dell'Unità d'Italia

Seduta aperta del consiglio provinciale in piazza Università a Catania per protestare contro la chiusura dei corsi di laurea a Ragusa

I consiglieri provinciali insieme agli ottantacinquenni che hanno partecipato alla celebrazione della ricorrenza dell'anniversario dell'istituzione della Provincia il 2 gennaio 2012



ma, un vero e proprio assalto politico nei confronti di questa provincia ed è stato esaltante verificare come tutte le componenti consiliari siano riuscite a dimostrare di saper mettere da parte l'ideologia a favore della cosa pubblica e fare fronte comune per difendere la nostra identità e le nostre eccellenze. Esempi tangibili di questo impegno sono la battaglia per il raddoppio della Ragusa-Catania oppure la mobilitazione per i 'tagli' ai finanziamenti per la viabilità provinciale secondaria oppure per l'assurda ordinanza dell'uso delle catene o dei pneumatici da neve decisa dall'Anas per la strada Ragusa-Modica. Indubbiamente una grande dimostrazione di maturità politica. Il Consiglio provinciale è stato molto attento alle aspettative dei lavoratori precari: Un provvedimento che mi preme segnalare è stata l'approvazione opportuna della delibera per l'assunzione diretta dei 21 lavoratori della cooperativa "Progetto Lavoro". Nel settore dei lavori pubblici, l'istituzione della "Commissione speciale per le grandi infrastrutture", ha consentito di monitorare a fianco dell'Amministrazione Antoci, tutte quelle opere, in cantiere o in costruzione, essenziali per il futuro del nostro comprensorio. Sempre vigile è stato l'interesse per il settore della solidarietà, destinando al mondo del volontariato e delle vittime del lavoro, mezzi e contributi reali affinché la politica non sia lontana dalle persone ai dai suoi problemi quotidiani.

Attività Consiglio Provinciale

L'attività del Consiglio è stata fortemente segnata da un impegno straordinario nel dibattito sui temi economici e di crescita dello sviluppo ibleo nonché per favorire l'infrastrutturazione del territorio. Si sono tenuti consigli aperti sulla crisi del settore agricolo con la presenza di esponenti del governo regionale, e di quello industriale, sull'aeroporto di Comiso, sui tagli alla viabilità provinciale secondaria, sulla sanità, sulla difesa della presenza universitaria in provincia di Ragusa (seduta straordinaria a Catania in piazza Università), contro l'abolizione delle Province, sulla proposta di perimetrazione del Parco degli Iblei e sull'adozione del Piano paesistico.



10 **A**nni
di
AMMINISTR **A**ZIONE
Bilancio di fine mandato del Presidente
FRANCO ANTOCI

